Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

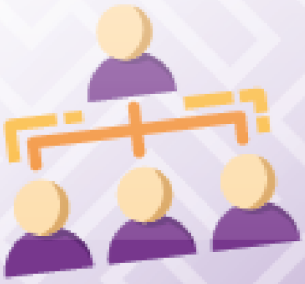
I.I.S. J. PIAGET-V. NOBILIORE - DIAZ

RMIS03600V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. J. PIAGET-V. NOBILIORE - DIAZ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***05/11/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***5753*** *del* ***26/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***12/11/2024*** *con delibera n. 135*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
39 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
42 Traguardi attesi in uscita
58 Insegnamenti e quadri orario
62 Curricolo di Istituto
73 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
74 Moduli di orientamento formativo
78 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
102 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
134 Attività previste in relazione al PNSD
137 Valutazione degli apprendimenti
144 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

152 Aspetti generali
153 Modello organizzativo
170 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
173 Reti e Convenzioni attivate
175 Piano di formazione del personale docente
176 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli utenti dell'Istituto, secondo i risultati INVALSI (indice ESCS), presenta un background socio-economico medio-alto. La distribuzione per esiti nel ciclo precedente (distribuzione degli iscritti al 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato al termine della terza media) indica che la media degli studenti che si iscrivono con valutazioni piu' basse (6 e 7) e' inferiore alle medie di riferimento, mentre e' piu' alta la media degli studenti che riportano voto 8 alla fine dell'esame di Stato del primo ciclo, sono meno numerosi gli studenti che arrivano con voto 9 ed è nullo il valore degli studenti che arrivano con voto 10. Questo andamento e' comunque significativo della scelta consapevole della scuola da parte di un buon numero di studenti con valutazioni tendenzialmente alte.
Vincoli:
La quota di studenti con cittadinanza non italiana, piu' concentrata in alcuni indirizzi e presso alcune sedi dell'Istituto, rappresenta circa il 18% del totale degli iscritti e, nel confronto con gli altri Istituti professionali, risulta sostanzialmente in linea con i benchmark di riferimento. Risulta invece in netto aumento l'incidenza degli studenti con disabilita' e/o con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:

Il territorio su cui si collocano i vari plessi e' oggetto di grandi trasformazioni sul piano economico e culturale; ne consegue la mobilita' e pluralita' del tessuto sociale. In un territorio cosi' caratterizzato, l'istituzione scolastica svolge un ruolo di fondamentale importanza, soprattutto quando e' in grado di integrarsi con le altre realta' culturali e formative. Le agenzie formative collocate nel territorio rispondono in modo concreto alle richieste dell'istituto, promuovendo azioni educative al servizio dell'utenza. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, collaborazioni con altre istituzioni scolastiche, con gli enti locali, con i servizi sociali e sanitari, con i circoli ricreativi, con le fondazioni e le associazioni culturali e le PMI.
Vincoli:
L'istituto e' dislocato su quattro plessi, ubicati in diverse zone di Roma: i quartieri Don Bosco (sede centrale di Viale Nobiliore), Quadraro (plesso di Via Diana), Tor Sapienza (plesso di Viale De Chirico) e San Giovanni (plesso di Via Taranto) e accoglie un bacino d'utenza ben piu' ampio di quello che corrisponde al suo territorio naturale. Il tasso di immigrazione e' significativo se confrontato con

quello del territorio urbano, mentre l'indice medio di disoccupazione, del 6%, puo' trovare riscontri probabilmente piu' negativi in particolare nell'utenza e nei gruppi familiari residenti nelle zone urbane e/o extraurbane piu' periferiche, sebbene l'indice medio ESCS risulti medio-alto. Il territorio e' stato oggetto di uno sviluppo urbanistico che ha visto crescere in modo disordinato le vecchie borgate di periferia. Allo sviluppo urbanistico e al conseguente aumento della popolazione non ha tuttavia fatto seguito un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e di attivita' culturali complementari alla scuola. Il disagio sociale, specialmente sotto la forma del fenomeno dell'abbandono, della dispersione e dell'evasione scolastica, se pure a livelli diversi da zona a zona, e' fortemente presente sul territorio. L'istituto deve arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, di devianza e di dipendenza che minacciano il benessere degli studenti.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
La raggiungibilita' delle sedi si configura come un'opportunità in merito all'allargamento del bacino d'utenza: i vari plessi sono situati in posizione strategica rispetto al territorio di competenza e risultano facilmente raggiungibili con i principali mezzi pubblici. Le risorse economiche disponibili indicano che la maggior parte delle entrate proviene dallo Stato e della UE-PNRR e solo una piccola parte da finanziamenti da privati (compresi i contributi volontari delle famiglie). Le entrate statali coprono le spese di funzionamento, gli stipendi del personale e la retribuzione accessoria. L'istituto ricerca quindi fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la partecipazione a bandi pubblici e privati regionali, nazionali ed europei con cui contribuire all'ampliamento dell'OF. L'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e informatiche, grazie ai finanziamenti del PNRR, sono state messe regime di alcune attivita' innovative a livello organizzativo e metodologico-didattico. Sopra la media la dotazione di strutture e infrastrutture accessibili e l'assenza di barriere architettoniche. Delle quattro sedi, ciascuna e' dotata di scale di sicurezza esterne e di porte antipanico; sono inoltre presenti rampe e/o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Il livello di connettivita' risulta adeguato: la copertura di rete e' garantita in tutte le sedi e tutte le aule generiche sono provviste di un PC e di Smart Board.
Vincoli:
Le risorse economiche statali e gli introiti provenienti dal contributo volontario delle famiglie non risultano del tutto sufficienti a coprire le esigenze dell'utenza e dell'Istituto.

Risorse professionali
Opportunità:

Le caratteristiche anagrafiche e di servizio del personale dell'Istituto delineano un corpo di

professionisti radicato nel territorio e di lunghissima esperienza. Le caratteristiche anagrafiche e di servizio del personale di sostegno, nello specifico, rispecchiano le medie dei docenti curricolari, relativamente all'eta', alla tipologia contrattuale, agli anni di servizio e stabilita' presso l'Istituto. La situazione di stabilita' storica trova riscontro anche all'interno del personale ATA con piu' di 5 anni di servizio presso l'istituto. La suddivisione del personale a tempo indeterminato per fasce di eta' indica che l'istituto poggia su una solida "tradizione" di docenti curricolari e di sostegno, in grado di vantare un'esperienza professionale consolidata e pluriennale, in forte raccordo con il territorio e attenta ai bisogni delle famiglie. Negli ultimi anni, ad un gruppo storico consolidatosi nel tempo si è affiancato un gruppo di nuovi docenti di età compresa tra i 30 e i 40 anni, alcuni dei quali hanno rappresentato un'opportunità di sostegno all'innovazione didattica. Accanto alla stabilita' e all'esperienza, molti docenti hanno sviluppato diverse competenze metodologiche, tecnologiche, professionali, e conseguito svariate specializzazioni e/o certificazioni linguistiche e informatiche, sia in risposta a esigenze di natura personale, sia in risposta ai bisogni formativi costantemente rilevati e monitorati dall'istituto.

Vincoli:

Per alcuni docenti, permane l'esigenza di approfondire ulteriormente la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti informatici al fine di sperimentare e potenziare nuove strategie didattiche.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. J. PIAGET-V. NOBILIORE - DIAZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS03600V
Indirizzo	VIALE MARCO FULVIO NOBILIORE, 79/A DON BOSCO 00175 ROMA
Telefono	06121122585
Email	RMIS03600V@istruzione.it
Pec	rmis03600v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.piagetdiaz.edu.it

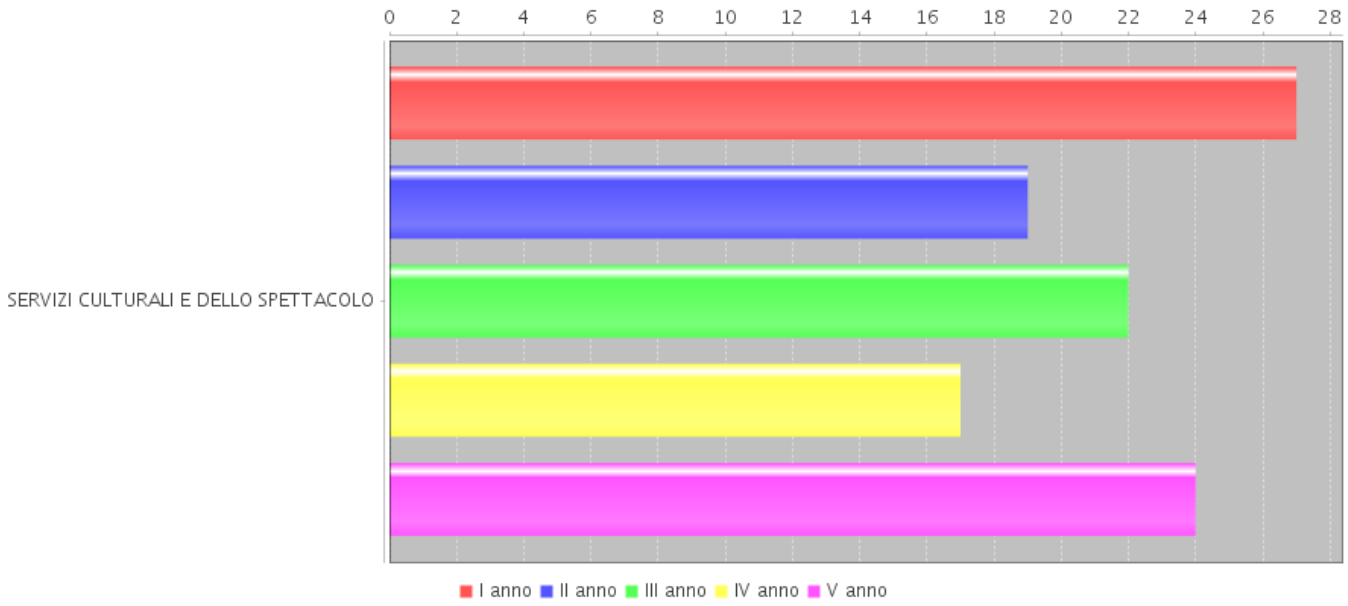
Plessi

MONETA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC03601T
Indirizzo	VIA DIANA 35 - 00175 ROMA
Edifici	• Via DIANA 35 - 00175 ROMA RM
Indirizzi di Studio	• SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Totale Alunni	109

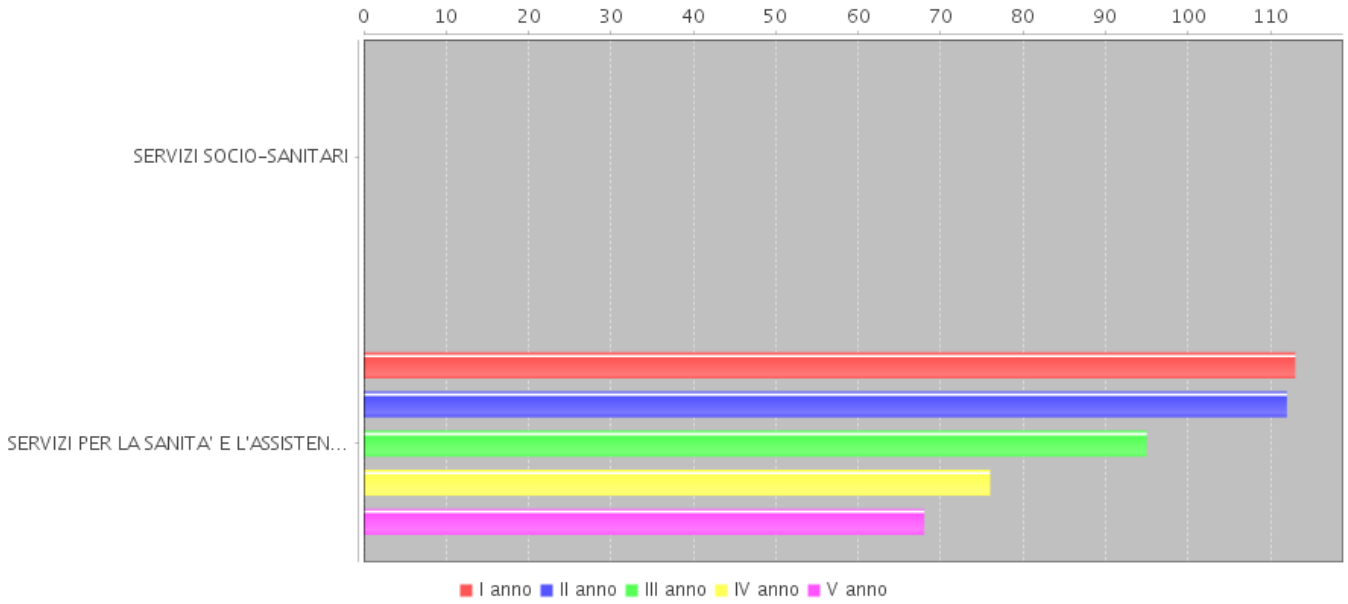
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



PIAGET - DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	RMRF03601G
Indirizzo	VIALE M.F. NOBILIORE, 79/A DON BOSCO 00175 ROMA
Edifici	• Via M.F. NOBILIORE 79/A - 00175 ROMA RM
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	464

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



PIAGET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	RMRF03650X
Indirizzo	VIA NOBILIORE, 79/A ROMA 00175 ROMA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI

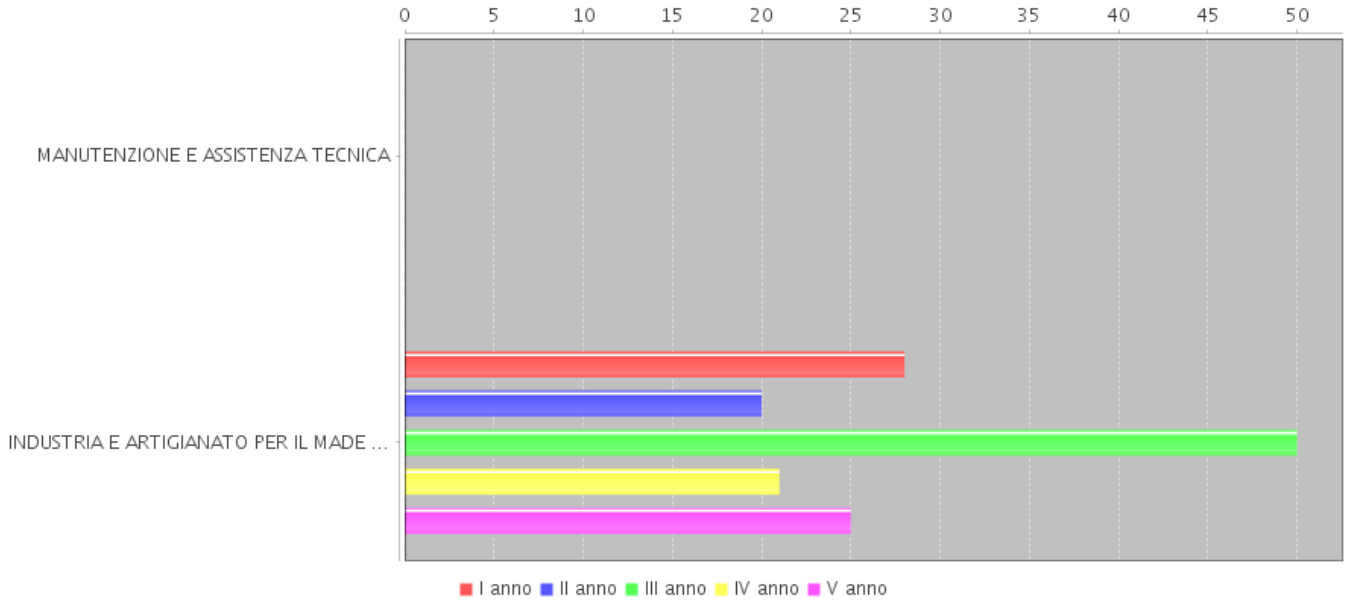
A. DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RMRI03601E
Indirizzo	VIA ACIREALE 8 - 00182 ROMA
Edifici	• Via TARANTO 59/T - 00182 ROMA RM
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni	144

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RMRI03650V
Indirizzo	VIA TARANTO ROMA 00182 ROMA
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Approfondimento

L'I.I.S. “PIAGET-DIAZ" nasce dal dimensionamento di due storici istituti di istruzione professionale di

Roma ("Jean Piaget" e "Armando Diaz") ed è situato nell'ampia zona semiperiferica di Roma Sud-Est.

L'Istituto opera su quattro plessi / sedi:

- Viale Marco Fulvio Nobiliore 79/a, Quartiere Don Bosco (sede centrale)
- Viale Giorgio De Chirico 59, Quartiere Tor Sapienza (plesso / sede succursale)
- Via Taranto 59/T, Quartiere San Giovanni (plesso / sede succursale)
- Via Diana, 35, Quartiere Quadraro (plesso / sede succursale)

Tutti i plessi sono dotati delle seguenti strutture: palestra, biblioteca, laboratorio d'informatica, laboratorio linguistico, laboratorio video con attrezzature per la ripresa ed il montaggio (sede di V. Diana), laboratorio Moda (sede di V. Taranto), laboratorio per alunni con disabilità, aula del CIC, teatro, campo sportivo polivalente, servizio di ristorazione automatico. Tutti i plessi sono serviti dai principali mezzi pubblici (metropolitana, autobus, stazione ferroviaria) e quindi facilmente raggiungibili anche per chi proviene da diversi chilometri di distanza.

Nell'Istituto sono attivi i seguenti indirizzi:

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)

Dall'a.s. 2022-2023 sono attivi anche percorsi di Istruzione per Adulti di secondo livello (ex corsi serali), finalizzati al conseguimento del diploma conclusivo del secondo ciclo per i seguenti indirizzi:

- SERVIZI SOCIO SANITARI
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Dall'a.s. 2026-2027 saranno attivi anche i seguenti percorsi di II livello (ex serali):

- INDUSTRIA: Produzioni audiovisive
- ARTIGIANATO: Produzioni tessili e sartoriali.

I percorsi si sviluppano in tre periodi didattici (articolati in tre anni scolastici):

- primo periodo didattico, corrispondente al primo e secondo anno delle scuole superiori, finalizzato al conseguimento delle competenze previste a conclusione dell'obbligo scolastico;
- secondo periodo didattico, corrispondente al terzo e quarto anno dell'indirizzo, finalizzato all'accertamento delle competenze previste per essere ammessi al quinto anno;
- terzo periodo didattico, corrispondente al quinto anno dell'indirizzo, finalizzato al

conseguimento del diploma conclusivo del secondo ciclo.

Nell'ultimo decennio l'Istituto ha predisposto e messo in atto diverse progettazioni didattiche e scelte istituzionali che hanno costantemente migliorato e specificato la mission dell'Istituto e hanno permesso di soddisfare un'offerta formativa per alcuni aspetti carente nel territorio dove sono ubicate le sedi.

L'Istituto si impegna a raccogliere il patrimonio culturale strutturato nella scuola media, svolgendo attività di formazione e di orientamento presso le scuole del territorio. Per garantire continuità di sviluppo nel percorso formativo degli studenti dopo il diploma, si impegna anche a mantenere contatti con corsi di laurea e corsi universitari di indirizzo socio/psicologico, paramedico, tecnico e della moda. L'Istituto ha stabilito contatti permanenti con istituzioni del territorio che collaborano alla realizzazione di progetti comuni finalizzati all'arricchimento della proposta formativa.

L'Istituto si è inoltre distinto per la tempestività con cui ha dato risposta alle esigenze dei soggetti fragili e in situazioni di handicap, organizzando convegni nazionali, promuovendo l'accesso degli studenti a tutte le offerte culturali cittadine, organizzando, anche in orario extrascolastico, visite a musei, itinerari cittadini, spettacoli di varia natura, attività sportive.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Elettrotecnica	1
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	25
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Approfondimento

Le risorse strutturali e infrastrutturali originarie sono state migliorate e riqualificate in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR, grazie alle risorse destinate per la realizzazione del Piano di investimento "Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori", come specificato in dettaglio nella sezione "Iniziative della scuola in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR" nell'area "Scelte strategiche" del presente documento.

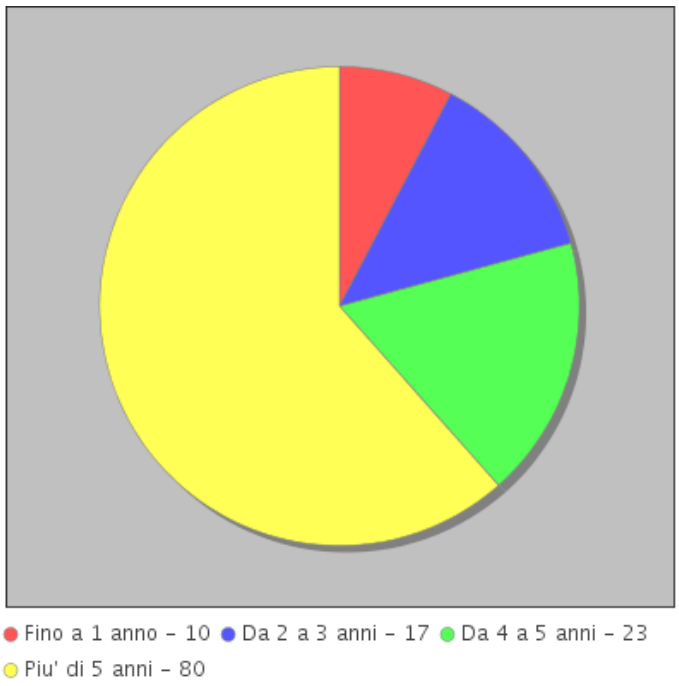
Si rendono necessarie ulteriori risorse per proseguire e completare la trasformazione delle aule scolastiche tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, funzionali a favorire ed implementare sia i cambiamenti nelle metodologie di insegnamento e apprendimento che lo sviluppo di competenze digitali negli studenti.

Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il corpo docente dell'istituto è caratterizzato da stabilità ed esperienza ed è quindi garanzia di continuità didattica e di supporto costante ai nuovi colleghi che sono arrivati negli ultimi anni, alcuni dei quali in anno di prova.

Molti docenti attualmente in servizio possiedono, oltre al titolo di studio previsto per l'accesso

all'insegnamento, altri titoli universitari e certificazioni linguistiche e informatiche, che si traducono in un incremento della qualità dell'azione didattica.

La formazione di tutto il personale della scuola è curata sia a livello individuale che a livello di istituto e si traduce nell'utilizzo di metodologie di insegnamento e di apprendimento innovative e in una sempre più attenta gestione degli studenti in situazione di svantaggio.

L'attivazione del nuovo indirizzo PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI, con le sue declinazioni in articolazioni e opzioni, comporterebbe l'ingresso a scuola di nuovi profili professionali, maggiormente funzionali alla fisionomia dell'Istituto e rispondenti ai bisogni formativi dell'utenza.

Aspetti generali

VISION / MISSION dell'Istituto

Consapevole delle rapide e continue trasformazioni cui attualmente è sottoposta la società, l'Istituto si prefigge di ridefinire e rafforzare il ruolo della Scuola come luogo di crescita etica, sociale, culturale, professionale, che possa favorire lo sviluppo di persone responsabili e partecipi della vita della comunità, oltre che costruttori attivi di una società aperta e multiculturale.

Coerentemente con le indicazioni ministeriali e considerando le esigenze delle studentesse e degli studenti, delle famiglie e degli Enti Territoriali, l'Istituto si connota in un percorso che ha le sue radici nelle scelte del passato e si orienta verso il futuro in modo integrato e unitario, attraverso esperienze consolidate e innovazioni. La direzione verso cui l'Istituto si muove è la visione di una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità delle proprie studentesse e dei propri studenti. Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire le relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali formative e professionalizzanti.

Il progetto educativo dell'Istituto si ispira ai principi fondamentali della Costituzione italiana, e unisce il valore della tradizione con l'apertura al nuovo, con l'obiettivo di integrare il patrimonio acquisito con i migliori fermenti della società contemporanea e di favorire in tutte le studentesse e in tutti gli studenti il rapporto vitale con il sapere, la curiosità verso la conoscenza, il rispetto delle regole di cittadinanza, il gusto per la cultura e la bellezza, anche in un'ottica di contrasto al disagio, alla demotivazione, alla dispersione scolastica. I percorsi formativi sono caratterizzati dal fatto che tutte le discipline sono finalizzate allo sviluppo "a tutto tondo" dello studente, ossia all'acquisizione di competenze trasversali necessarie e richieste anche nei contesti extrascolastici e negli ambienti lavorativi.

L'impostazione didattica e la scelta delle attività formative si propongono dunque di armonizzare l'acquisizione di saperi disciplinari sistematicamente organizzati, la padronanza di abilità e competenze tecnico-professionali, la condizione di benessere grazie alla quale poter esprimere appieno quanto si è appreso. La professionalità acquisita progressivamente dalle studentesse e dagli studenti nel corso del quinquennio valorizza la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme delle operazioni, delle procedure, dei simboli, dei linguaggi e dei valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza a una comunità professionale, che riflettano una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione a esigenze personali e collettive.

Ogni intervento educativo si orienta al raggiungimento del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, attraverso la predisposizione di azioni volte a favorire:

1. l'acquisizione degli apprendimenti di base, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e la partecipazione alla vita sociale;

2. lo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche;

3. l'acquisizione di competenze nelle lingue comunitarie (inglese e francese/spagnolo);

4. l'acquisizione e il potenziamento delle competenze informatiche;

5. lo sviluppo di competenze ampie e trasversali che concorrono alla maturazione globale della personalità della studentessa e dello studente;

6. l'acquisizione e il consolidamento della conoscenza di sé e della progressiva capacità di operare scelte responsabili;

7. il superamento delle difficoltà di apprendimento;

8. il successo scolastico di tutti gli alunni, con particolare attenzione a coloro che presentano bisogni educativi speciali;

9. l'individualizzazione dell'offerta formativa;

10. la promozione di iniziative volte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, la dispersione scolastica e ogni forma di disagio.

PRIORITÀ

Sulla base dell'analisi condotta sul RAV e delle risultanze che ne derivano, emerge che l'area dei risultati scolastici presenta alcune criticità e si configura un come obiettivo su cui intervenire prioritariamente e da monitorare costantemente.

Per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali, invece, si è preso atto che la partecipazione degli studenti - congiunta al costante intervento di sensibilizzazione, sia del personale docente che dell'utenza (genitori e studenti) - deve rimanere obiettivo primario; inoltre è opportuno stimolare la riflessione metodologica e l'azione collegiale sull'analisi dei risultati delle prove, con l'obiettivo di migliorare, nel prossimo triennio, i dati interni e di mantenere la conformità alle medie locali, provinciali e nazionali nel riscontro dei dati restituiti dall'Invalsi.

L'acquisizione, lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione del grado di benessere percepito

all'interno della scuola, anche alla luce degli orientamenti della Commissione Europea dedicati al benessere nelle scuole (Wellbeing and mental health at school, 2024) e dell'orizzonte sociale che si profila nel prossimo futuro, è la nuova sfida, aperta ed emozionante, a cui l'Istituto non intende sottrarsi.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performances all'Esame di Stato degli alunni della fascia piu' debole e delle eccellenze.

Traguardo

Allineare ai riferimenti nazionali i punteggi della fascia minima (60) e delle eccellenze (91-100).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove di Matematica rispetto a scuole con background familiare simile .

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale i risultati ottenuti dagli studenti rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Supportare il benessere psicofisico e sociale degli studenti.

Traguardo

Incrementare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: RECUPERO CARENZE FORMATIVE

Il RECUPERO CARENZE FORMATIVE intende coordinare le azioni predisposte dall'Istituto a fronte delle carenze formative rilevate dai docenti nelle prime fasi del dialogo educativo-didattico e in seguito alle valutazioni del primo periodo. Le azioni previste consistono nell'erogazione di corsi di recupero e sportelli didattici in orario extracurriculare e in forme di rimodulazione oraria che permettano interventi di recupero in orario curriculare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performances all'Esame di Stato degli alunni della fascia piu' debole e delle eccellenze.

Traguardo

Allineare ai riferimenti nazionali i punteggi della fascia minima (60) e delle eccellenze (91-100).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove di Matematica rispetto a scuole con background familiare simile .

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale i risultati ottenuti dagli studenti rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire e somministrare prove comuni per competenze e per classi parallele, previa definizione di obiettivi e livelli standard.

Strutturare e migliorare la didattica attraverso la progettazione di attivita' di revisione del Curricolo per competenze e del sistema delle UDA, fornendo strumenti validi e tracciabili anche per la promozione delle competenze chiave europee.

Revisione e condivisione continua dei criteri di valutazione delle competenze acquisite.

Ambiente di apprendimento

Attivare modalita' di flessibilita' didattica e organizzativa per ottimizzare l'uso degli spazi laboratoriali fisici e virtuali e l'implementazione di didattiche laboratoriali, non frontali e inclusive.

Pianificare azioni di formazione sulla programmazione, sulla progettazione e

sull'utilizzo di facilitatori/intermediari dell'apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Progettare e implementare percorsi curricolari ed extracurricolari efficaci per il recupero degli studenti fragili.

Progettare ed implementare attivita' educative qualificanti per l'inclusione.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Partecipare a bandi FSE e PNRR per finanziare azioni di sostegno e recupero delle competenze.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere un quadro organizzativo per la preparazione di test di competenza e l'implementazione on line delle prove.

Promuovere e implementare attività di formazione e aggiornamento dei docenti in relazione ai bisogni formativi degli studenti con condivisione delle competenze acquisite.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI RECUPERO PREVENTIV0

Descrizione dell'attività	I CORSI DI RECUPERO PREVENTIVO si configurano come: • implementazione di "sportelli" didattici in orario extracurriculare; • rimodulazione attività didattica per recupero in itinere delle carenze formative; • selezione e partecipazione a bandi UE-PNRR coerenti con gli obiettivi di recupero.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	DS Fs AREA2- Orientamento e supporto agli studenti Docenti C.d.C.
Risultati attesi	Diminuire il numero delle insufficienze nelle valutazioni intermedie e finali.

Attività prevista nel percorso: SPORTELLI DI SUPPORTO DIDATTICO

Descrizione dell'attività	Gli SPORTELLI DI SUPPORTO DIDATTICO PREVEDONO: • interventi finalizzati al miglioramento delle competenze disciplinari; • attività finalizzate all'acquisizione di un adeguato metodo di studio; • attività di tutoraggio/mentoring.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DS FS AREA 2 Supporto agli studenti Docenti del C.d.C.
Risultati attesi	Diminuire il numero delle insufficienze nelle valutazioni intermedie e finali.

Attività prevista nel percorso: "SETTIMANA DELLO STUDENTE"

Descrizione dell'attività	La "SETTIMANA DELLO STUDENTE" prevede: • progettazione di attività didattiche alternative in cogestione con gli studenti; • didattica laboratoriale; • organizzazione di eventi in collaborazione con il territorio

	e gli EE.LL..
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DS FS AREA 2-supporto agli studenti Docenti C.d.C.
Risultati attesi	• Fornire occasioni per lo sviluppo di competenze trasversali; • valorizzare degli interessi e le competenze degli studenti; • sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

Percorso n° 2: STAR BENE A SCUOLA

Il percorso STAR BENE A SCUOLA consiste in:

- implementazione di attività per lo sviluppo di competenze emotive e sociali;
- utilizzo di metodologie didattiche mirate ad un apprendimento significativo e allo sviluppo delle capacità di problem solving e di pensiero critico;
- costruzione di relazioni interpersonali significative con la comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performances all'Esame di Stato degli alunni della fascia piu' debole e delle eccellenze.

Traguardo

Allineare ai riferimenti nazionali i punteggi della fascia minima (60) e delle eccellenze (91-100).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Supportare il benessere psicofisico e sociale degli studenti.

Traguardo

Incrementare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione ad apprendere.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare e migliorare la didattica attraverso la progettazione di attivita' di revisione del Curricolo per competenze e del sistema delle UDA, fornendo strumenti validi e tracciabili anche per la promozione delle competenze chiave europee.

Ridefinire i profili formativi anche in termini di competenze di cittadinanza per rilevare e migliorare le abilita' sociali e civiche degli studenti.

Aumentare nel POF i progetti riguardanti le competenze chiave di cittadinanza.

Ambiente di apprendimento

Attivare modalita' di flessibilita' didattica e organizzativa per ottimizzare l'uso degli spazi laboratoriali fisici e virtuali e l'implementazione di didattiche laboratoriali, non frontali e inclusive.

Pianificare azioni di formazione sulla programmazione, sulla progettazione e sull'utilizzo di facilitatori/intermediari dell'apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Progettare e implementare percorsi curricolari ed extracurricolari efficaci per il recupero degli studenti fragili.

Progettare ed implementare attivita' educative qualificanti per l'inclusione.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Partecipare a bandi FSE e PNRR per finanziare azioni di sostegno e recupero delle

competenze.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Inserimento e implementazione di corsi di formazione e aggiornamento sul benessere psicofisico a scuola all'interno del Piano di formazione del personale

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni del territorio in progetti mirati al benessere a scuola.

Attività prevista nel percorso: IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI SUL BENESSERE PSICOFISICO

Descrizione dell'attività	Le attività di IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI SUL BENESSERE PSICOFISICO comprendono: • somministrazione di test di percezione a studenti, famiglie e personale scolastico; • implementazione di attività di team building e mindfullness; • attività volte allo sviluppo delle competenze socio-emotive.
Tempistica prevista per la	6/2026

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni del territorio e del terzo settore
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DS FS AREA 3- Orientamento e supporto agli studenti FS AREA 4 - Inclusione
Risultati attesi	• Miglioramento dell'autostima e del senso di appartenenza alla scuola; • realizzazione e somministrazione di questionari di percezione rivolti a studenti, famiglie e personale; • miglioramento dei risultati di apprendimento e diminuzione del tasso di dispersione scolastica.

Percorso n° 3: METODOLOGIA E VALUTAZIONE

Il percorso METODOLOGIA E VALUTAZIONE intende coordinare tutte le attività relative alla definizione dei profili in termini di competenze e alla predisposizione e attuazione di interventi di formazione sul personale docente in particolare sui temi della valutazione formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performances all'Esame di Stato degli alunni della fascia piu' debole e delle eccellenze.

Traguardo

Allineare ai riferimenti nazionali i punteggi della fascia minima (60) e delle eccellenze (91-100).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove di Matematica rispetto a scuole con background familiare simile .

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale i risultati ottenuti dagli studenti rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Supportare il benessere psicofisico e sociale degli studenti.

Traguardo

Incrementare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione ad apprendere.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire e somministrare prove comuni per competenze e per classi parallele, previa definizione di obiettivi e livelli standard.

Strutturare e migliorare la didattica attraverso la progettazione di attivita' di revisione del Curricolo per competenze e del sistema delle UDA, fornendo strumenti validi e tracciabili anche per la promozione delle competenze chiave europee.

Ridefinire i profili formativi anche in termini di competenze di cittadinanza per rilevare e migliorare le abilita' sociali e civiche degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Attivare modalita' di flessibilita' didattica e organizzativa per ottimizzare l'uso degli spazi laboratoriali fisici e virtuali e l'implementazione di didattiche laboratoriali, non frontali e inclusive.

Pianificare azioni di formazione sulla programmazione, sulla progettazione e sull'utilizzo di facilitatori/intermediari dell'apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Progettare e implementare percorsi curricolari ed extracurricolari efficaci per il recupero degli studenti fragili.

Progettare ed implementare attivita' educative qualificanti per l'inclusione.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Partecipare a bandi FSE e PNRR per finanziare azioni di sostegno e recupero delle competenze.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere un quadro organizzativo per la preparazione di test di competenza e l'implementazione on line delle prove.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Descrizione dell'attività	Le attività di FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE FORMATIVA comprendono: • selezione di corsi di formazione e aggiornamento per

	docenti sulla valutazione formativa; • condivisione di buone pratiche; • creazione di un archivio digitale di prove oggettive di verifica e valutazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DS FS AREA 1 - PTOF e attività innovative
Risultati attesi	• Aggiornamento continuo del personale docente curriculare e specializzato sui temi della valutazione formativa; • elaborazione di un sistema di monitoraggio e verifica degli apprendimenti in base a criteri e strumenti di valutazione condivisi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'a.s. 2018-2019 l'Istituto è impegnato nell'implementazione dei "nuovi professionali" previsti dal DLgs 61/2017, per cui le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica; il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa, volta a consentire a ogni studentessa e a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza; la personalizzazione educativa è altresì rivolta a orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità.

Dall'a.s. 2019-2020 l'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce con un nuovo indirizzo autorizzato dalla Regione Lazio con la delibera n. 836 del 18 dicembre 2018 e dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio con il decreto del Direttore n. 1196 del 20/12/2018:

- l'indirizzo "Servizi Culturali e dello Spettacolo"

Dall'a.s. 2022-2023 l'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce con l'attivazione di percorsi di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma conclusivo del secondo ciclo per gli indirizzi (corsi serali per adulti), con DDG n. 9 del 03/01/2022:

- l'indirizzo "Servizi Socio Sanitari";
- l'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica"

Dall'a.s. 2026-2027 saranno attivi anche i seguenti percorsi di II livello:

- INDUSTRIA: Produzioni audiovisive
- ARTIGIANATO: Produzioni tessili e sartoriali

I principali elementi di innovazione riguardano la didattica: le istanze del presente (sostenibilità, cittadinanza attiva e responsabile, digitale) richiedono alla scuola l'impegno verso modalità operative focalizzate sulla dimensione esperenziale e il team working, con l'obiettivo di mettere gli studenti in condizione di sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della loro vita. A tal fine, nuove metodologie per l'insegnamento (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem

solving, flipped classroom), unite a una nuova gestione degli spazi (più funzionali al coinvolgimento attivo degli studenti) costituiscono i pilastri imprescindibili per una scuola attiva e innovativa.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Gestione della leadership condivisa

Il dirigente scolastico definisce in modo chiaro e analitico ruoli e compiti specifici del personale dell'istituzione scolastica e assegna compiti e incarichi a docenti in possesso di competenze professionali specifiche, accertate mediante una trasparente indagine conoscitiva.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovazioni nella didattica e negli ambienti di apprendimento

I processi didattici innovativi che l'Istituto intende realizzare si fondano essenzialmente su un ripensamento della didattica tradizionale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, apprendimento peer to peer, CLIL) e su una rimodulazione degli ambienti di apprendimento (possibile grazie a fondi PN e PNRR), oltre ad un uso consapevole delle nuove tecnologie.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione docenti su nuove tecnologie e nuove pratiche didattiche

Grazie all'inserimento, all'interno del Piano di formazione dei docenti, di percorsi formativi sull'uso delle nuove tecnologie e sulle innovazioni nella didattica, l'Istituto intende costruire una banca dati di buone pratiche da condividere nella scuola.

CONTENUTI E CURRICOLI

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

La revisione delle UDA di apprendimento in chiave interdisciplinare e la recente elaborazione delle UDA di Educazione civica, oltre all'intervento costante in termini di approvvigionamento e ammodernamento dei devices, rappresentano un'opportunità per l'Istituto, da sempre impegnato nella didattica innovativa.

Gli strumenti di progettazione condivisa - utili al miglioramento degli esiti e al potenziamento delle competenze - e gli ambienti di apprendimento a sostegno della Didattica Digitale Integrata rappresentano le principali priorità dell'intervento annuale di aggiornamento del PTOF.

L'Istituto si propone la condivisione dei contenuti progettati attraverso repository virtuali che rendano tali contenuti accessibili e trasferibili in tempi e contesti differenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Integrazione TIC nella didattica L'istituto coglie tutte le possibilità di finanziamento, comprensive di fondi strutturali europei, bandi nazionali e regionali, al fine di adeguare spazi e infrastrutture al piano di potenziamento della didattica digitale integrata nel prossimo futuro.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il Piano Nazionale Ripresa Resilienza - punto 1.4 - ha lo scopo di [...] "rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono".

A questo sono finalizzate attività orientate a:

a) potenziare le competenze di base;

b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, facendo leva sulla motivazione rafforzando le inclinazioni e i talenti, lavorando;

c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità;

d) promuovere un significativo miglioramento delle scuole;

e) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative.

Le potenzialità sono numerose ed articolate e si possono sviluppare in direzioni diverse:

- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- percorsi di orientamento per le famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari.

In attuazione delle azioni del PNRR l'Istituto organizza e mette in atto iniziative e attività di vario tipo, curricolari ed extracurricolari. Nel triennio precedente, l'Istituto ha attivato progetti di vario tipo, tra cui si evidenziano quelli volti alla creazione di laboratori e ambienti di apprendimento innovativi (in attuazione del piano Scuola 4.0), al contrasto alla dispersione scolastica (DM 170/2022), alla

formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole (DM 66/2023). Tutti i target previsti sono stati raggiunti.

Nell'a.s. in corso l'Istituto intende continuare in tale direzione; sono previsti infatti investimenti per la manutenzione e il miglioramento degli ambienti didattici nell'ambito del Progetto 10.8.1.B2-FDRPOC-LA-2025-10. Con i fondi erogati, infatti, sarà possibile la creazione, per l'Indirizzo Socio-sanitario, di n. 2 aule di simulazione di stanze di degenza ospedaliera (corredate di lettino da decubito, carrelli, attrezzatura medica), mentre, per l'Indirizzo Made in Italy - Moda, n. 1 aula fornita di manichini, tavoli da taglio, plotter.

Per una descrizione dettagliata dei Progetti di Istituto si rimanda alla sezione OFFERTA FORMATIVA (PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA).

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'Istituto è orientata a rispondere ai bisogni formativi di tutti gli studenti e le studentesse della scuola e a garantirne il successo formativo, nel rispetto dei differenti stili di apprendimento.

Gli insegnamenti impartiti, la progettualità curricolare ed extracurricolare e le azioni per garantire l'inclusione scolastica agli studenti BES, DSA, con disabilità e con svantaggio socio-linguistico, unite alle attività previste dal PNSD e a quelle finanziate dal PNRR rendono l'offerta formativa proposta dalla Scuola estremamente varia e rispondente ai bisogni delle famiglie e del territorio.

La Scuola utilizza metodologie didattiche diversificate e definisce le attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO) in relazione ai percorsi curricolari e ai bisogni educativi dell'utenza. Tra le pratiche di insegnamento e apprendimento utilizzate, si segnalano:

- metodologie didattiche innovative, quali Flipped Classroom, Peer to peer, Cooperative Learning, Problem solving, CLIL
- forme di didattica laboratoriale come applicazione efficiente della Didattica Digitale.

Riguardo alle attività per l'Inclusione, l'istituto ha adottato un Piano per l'inclusione e un protocollo di accoglienza per gli studenti con bisogni educativi speciali, al fine di permettere a tutti e a ciascuno una piena fruizione dell'offerta formativa proposta.

Ai percorsi curricolari si aggiunge, per tutti gli Indirizzi, l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, secondo le Linee Guida ministeriali (DM n. 183 del 7 settembre 2024).

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. DIAZ	RMRI03601E
DIAZ	RMRI03650V

Indirizzo di studio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e
tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di
intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei
sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire

servizi
efficaci e economicamente correlati alle richieste.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e

approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base
delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze
degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte,le tecniche di lavorazione , i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze
specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetta;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo
connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche

e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONETA	RMRC03601T

Indirizzo di studio

- **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi

in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;

- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni

pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;

- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;

- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell¿opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;

- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale,
predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;

- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;

- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;

- gestire il reperimento , la conservazione, il restauro, l¿edizione e la pubblicazione di

materiali
fotografici, sonori, audiovisivi nell¿ambito di archivi e repertori di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIAGET - DIAZ	RMRF03601G
PIAGET	RMRF03650X

Indirizzo di studio

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del
territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione
autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei
per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e
della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona
con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso
linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche

con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali
formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del
monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,
anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato
di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,
applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell¿ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure
per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento
delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell¿utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l¿integrazione e migliorare o

salvaguardare
la qualità della vita.

Approfondimento

COMPETENZE COMUNI IN USCITA

La professionalità acquisita progressivamente dalle studentesse e dagli studenti nel corso del quinquennio valorizza la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme delle operazioni, delle procedure, dei simboli, dei linguaggi e dei valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza a una comunità professionale, che riflettano una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione a esigenze personali e collettive. A conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale, gli studenti conseguono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.

COMPETENZE SPECIFICHE

Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a coprogettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di indirizzo.

Indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo"

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi

applicativi e tecnico- espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita di indirizzo.

Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo.

I percorsi di Istruzione per Adulti (ex Corsi serali) seguono gli obiettivi e i traguardi in uscita del vecchio Ordinamento.

Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. J. PIAGET-V. NOBILIORE - DIAZ

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: MONETA RMRC03601T SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

COPIA DI QO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	4
STORIA DELLE ARTI VISIVE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL¿AUDIOVISIVO	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	0	0	3	3	3
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL¿ AUDIOVISIVO	0	0	3	3	3
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	0	0	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: PIAGET - DIAZ RMRF03601G SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE -SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	2	2	2
STORIA	0	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	5	5
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	3	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	3	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza al DI n. 183 del 7 settembre 2024 (Adozione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica), l'Istituto realizza percorsi curricolari trasversali di Educazione civica, finalizzati a sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e la formazione di cittadini responsabili.

I percorsi sono organizzati in due moduli quadrimestrali per un totale di 33 ore annuali e, come previsto dalla normativa vigente, prediligono una impostazione interdisciplinare, con il coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Allegati:

PROPOSTA PROGETTI ED. CIVICA 2025-2026.pdf

Approfondimento

Nell'Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale sono previste, nel biennio, n. 2 ore di Geografia al 1° anno e n. 2 ore di Storia al 2° anno.

Curricolo di Istituto

I.I.S. J. PIAGET-V. NOBILIORE - DIAZ

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo elaborato dalla scuola, frutto del lavoro coordinato dei Dipartimenti, rappresenta un punto di riferimento cruciale per la progettazione dei percorsi di apprendimento ed ha per finalità l'acquisizione, da parte di tutti gli studenti, di saperi e competenze spendibili nella vita e nel mondo del lavoro.

La programmazione dei Dipartimenti rappresenta lo strumento fondamentale per garantire coerenza, continuità e qualità dell'azione didattica, nel rispetto dell'autonomia professionale dei docenti e delle specificità dei diversi indirizzi di studio.

La programmazione di Dipartimento definisce pertanto le linee comuni di insegnamento delle varie discipline con l'intento di realizzare, attraverso un approccio flessibile e condiviso, principi, obiettivi generali e metodologie comuni, lasciando spazio alle programmazioni disciplinari individuali per l'adattamento ai singoli curricoli e alle specificità dei vari indirizzi.

Di seguito il link alle programmazioni:
https://www.piagetdiaz.edu.it/documento/programmazioni/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate e le attività previste si veda il progetto di Istituto di Educazione Civica allegato.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e

sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- TIC

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La programmazione per competenze consente di organizzare la didattica in funzione delle competenze da far acquisire agli studenti alla fine del proprio percorso formativo. Tale prospettiva non trascura i saperi disciplinari di base, che restano imprescindibili, ma favorisce la motivazione all'apprendimento ed un insegnamento di qualità.

il curricolo della scuola, realizzato in sinergia da tutti i Dipartimenti disciplinari, esalta la peculiarità dei singoli insegnamenti in un'ottica pluridisciplinare, in quanto i percorsi, favorendo l'acquisizione di metodi e strumenti propri delle varie discipline, offrono al contempo agli studenti gli strumenti per una formazione costante che permetta loro di sviluppare e approfondire le conoscenze, abilità e competenze acquisite lungo tutto l'arco della vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il DM 774 del 4 settembre 2019 ha adottato le *Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*; esse guidano lo studente a sviluppare le *soft skills* e la capacità di orientarsi nella vita privata e nella realtà sociale e culturale.

A tal fine, la progettazione didattica curricolare è stata arricchita di proposte per lo sviluppo delle competenze trasversali, soprattutto per quanto riguarda la capacità di imparare ad imparare e le competenze in materia di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il DM 139 del 22 agosto 2007 (*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*), recependo la R*accomandazione del Parlamento Europeo Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente* del 18 dicembre 2006, individua le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni studente dovrebbe possedere all'assolvimento dell'obbligo scolastico:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare

4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

La *Raccomandazione del Consiglio dell'unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente* del 22 maggio 2018 ha enucleato otto competenze fondamentali per lo sviluppo di una educazione e di una formazione adeguata alle esigenze di futuri cittadini della società europea:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze sono declinate in maniera autonoma dai singoli docenti dei Consigli di Classe, che selezionano quelle ritenute di volta in volta più rispondenti alle esigenze formative degli alunni.

Insegnamenti opzionali

Approfondimento

Una parte importante del curricolo di Istituto è rappresentata dalle uscite didattiche sul territorio e

dai viaggi di istruzione, che costituiscono a tutti gli effetti parte integrante della normale programmazione e sono pertanto funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici specifici dell'Istituto e dei suoi indirizzi, così come esplicitati nel PTOF.

Il Collegio dei docenti approva la partecipazione di ciascuna classe ad uscite didattiche per spettacoli cinematografici e teatrali, attività e iniziative culturali mattutine di vario tipo che dovessero presentarsi nel corso dell'anno e che si svolgano nel territorio, previa autorizzazione dei genitori.

La partecipazione degli studenti a mostre, musei, attività sportive, eventi istituzionali e visite a siti di interesse non si configura solo come un modo per arricchire il curricolo di scuola, ma anche un'occasione per sviluppare competenze trasversali importanti, come il team working, la comunicazione efficace e la capacità di osservazione e analisi critica. Durante le uscite, gli studenti imparano a collaborare, a rispettare le opinioni altrui e a risolvere conflitti in maniera costruttiva. Tali momenti di condivisione aiutano a creare un senso di comunità e appartenenza, migliorando il clima scolastico e favorendo il benessere emotivo, che è una delle priorità dell'istituto.

Le visite e i viaggi di istruzione sono disciplinati dal regolamento di Istituto.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. J. PIAGET-V. NOBILIORE - DIAZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CORSI DI FORMAZIONE E ALLESTIMENTO LABORATORI STEM

Grazie ai fondi erogati con il Piano Scuola 4.0 (Azione 1 - Next generation class e azione 2 - Next generation labs), con il DM 65/2023 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali e il DM 66/2023 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico sono stati organizzati numerosi corsi di formazione per docenti e studenti ed è stato possibile allestire laboratori con visori per la realtà virtuale.

Tali azioni, attraverso attività didattiche laboratoriali e di problem solving, hanno comportato evidenti ricadute nella qualità della didattica ed un miglioramento delle capacità logiche, di osservazione e di analisi dei dati negli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Moduli di orientamento formativo

I.I.S. J. PIAGET-V. NOBILIORE - DIAZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Le soft skills

Si veda la scheda allegata.

Allegato:

SCHEDA PROGETTO SOFT SKILLS classi TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi curricolari trasversali nelle varie discipline

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Le professioni

Si veda la scheda allegata.

Allegato:

SCHEDA PROGETTO ORIENTAMENTO QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi curricolari trasversali nelle varie discipline

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Per una etica del lavoro

Si veda la scheda allegata.

Allegato:

Per una etica del lavoro - CLASSI QUINTE MODA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi curricolari trasversali nelle varie discipline

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Il lavoro

si veda scheda allegata

Allegato:

SCHEDA PROGETTO ORIENTAMENTO QUINTE 2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi curricolari trasversali nelle varie discipline

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

ACCADEMIA IED - Istituto Europeo di Design

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti a seminari e lezioni tenute all'interno dell'Accademia IED. Lo studente può scegliere il corso da seguire all'interno dell'offerta proposta: corso Fashion Design e Fashion Stylist; corso design della comunicazione; corso di fotografia; corso di design del gioiello.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IED-SOUND DESIGN

STREET & SOUND PRODUCTION - REGISTRAZIONE, PRODUZIONE MUSICALE E PODCAST

Registrare sound e voci per trasformarle in brani e podcast musicali.

Cattura di suoni in esterni e a scuola, progettazione musicale e creazione di un podcast con il software Protools, con presentazione dei lavori a scuola al termine del laboratorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di prodotto audio-video.

IED-VIDEO DESIGN

VIDEOCLIP&AFTER EVENT PER IL WEB E I SOCIAL

Creare video per eventi o per videoclip musicali: a scuola o in esterni.

Progettazione e realizzazione di riprese e fondamenti di montaggio video/sound.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di prodotto audio-video.

IED- MEDIA DESIGN/SOUND DESIGN

Ideazione di una proiezione video-interattiva sulla facciata della scuola per celebrare un anniversario o una campagna importante alla quale l'Istituto partecipa sul territorio.

Progettazione e creazione di un videomapping video e sound su modello fisico, da esporre e presentare a scuola al termine del laboratorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progettazione e creazione di un videomapping video e sound su modello fisico, da esporre e presentare a scuola al termine del laboratorio.

FESTIVAL PIAGET: Trame di luce e uguaglianza

L'Istituto "Piaget-Diaz" si compone di diversi indirizzi di studio distribuiti in varie sedi sul territorio romano. Ciascuna di queste sedi contribuisce a creare un'unica identità, perseguendo un obiettivo comune: riconoscere nello studio e nella cultura una guida che accompagni ogni studente e studentessa verso il successo formativo. Questa identità unitaria si manifesta attraverso il progetto di un Festival di fine anno, ispirato al Festival di Venezia o alle Biennali d'Arte. Questo evento rappresenta un'opportunità per trasformare il territorio in un ente attivo, mostrando tutte le attività dell'istituto in un'unica mostra finale. La mostra sfrutterà le competenze della curatrice del fondo "Appetito", un fondo di fotografia nato dall'omonimo

fotografo di scena, che conserva un numero ingente di immagini dei più importanti set cinematografici di Roma e non solo, tale fondo è stato esposto in tutta Italia (es. GNAM di Roma). La curatrice svolgerà una ricerca di natura tematica per realizzare una mostra accattivante che possa promuovere l'attività culturale della scuola.

A questo progetto seguiranno eventi collaterali: gli alunni dei servizi culturali e dello spettacolo presenteranno i cortometraggi realizzati durante l'anno scolastico e le fotografie, che verranno premiate da una giuria di esperti. Gli alunni dei "servizi per la sanità e l'assistenza sociale", attraverso una formazione svolta dall'Università di Roma "Tor Vergata", renderanno la mostra inclusiva con uno spazio dedicato alle persone cieche e la realizzazione di opere tattili. Durante l'anno, inoltre, gli studenti e le studentesse saranno formati da professionisti della comunicazione social per la promozione dell'evento finale, al quale parteciperanno le famiglie e le realtà territoriali. L'obiettivo ultimo è quello di presentarsi come un unico "corpo" all'interno del quale convivono molteplici "anime".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ANIMAZIONE IN MOVIMENTO: Laboratorio 2D, rotoscopio e stop motion

Laboratorio pratico sulle tecniche professionali dell'animazione 2D, della rotoscopia e della stop motion e sperimentazione di tutte le fasi del processo creativo e produttivo di un cortometraggio animato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

DALL'OCCHIO ALLA MATERIA

L’iniziativa prevede un ciclo di lezioni frontali e uscite sul territorio con Alberto Molinari, artista e curatore d’arte. L’esperto guiderà gli studenti in un viaggio attraverso l’arte del Novecento, con particolare attenzione alla capacità di “leggere” la realtà oltre la sua apparenza materiale.

Il progetto intende sviluppare negli studenti la consapevolezza dell’occhio come strumento primario nella creazione visiva, fondamentale per discipline come cinema e fotografia. Dopo una fase teorica, uscite didattiche per conoscere il patrimonio di arte contemporanea di Roma, gli studenti sperimenteranno la tecnica del collage creativo, partendo da scatti fotografici, integrando le immagini con materiali e colori. Le opere scaturite dal percorso verranno messe in mostra presso la Galleria d'Arte Plus Art Pulse di Roma.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

DALLA VULNERABILITA' ALL'ARTE

Otto giornate formative distribuite lungo quattro mesi (febbraio-maggio 2026): n. 3 incontri di 4 ore nella sede scolastica (previo corso di formazione propedeutico al rispetto delle norme di sicurezza e di comportamento all'interno del Polo penitenziario di Rebibbia) e n. 5 incontri di 4 ore all'interno del Polo penitenziario di Rebibbia, finalizzati alla produzione di materiali audiovisivi tra studenti e detenuti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GIURIE GIOVANI: AS Film Festival 2025

N. 20 ore complessive, suddivise in n. 10 ore di visione e analisi dei cortometraggi a scuola e n. 6 ore di partecipazione al Festival presso la Casa del Cinema. Sono previste n. 4 ore di restituzione e produzione critica finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

DALLA RICERCA D'ARCHIVIO AL DOCUMENTARIO: l'Istituto Luce come memoria storica del nostro passato

Il progetto, in continuità con l'anno scolastico 2024/25, nasce dall'esigenza di rafforzare il legame tra la rete scolastica e il territorio.

L'Istituto Luce, da sempre punto di riferimento culturale e storico del quartiere, sarà il fulcro di un'iniziativa di collaborazione che prevede uno studio approfondito del suo vasto archivio. Parallelamente, lo studio del catalogo sarà arricchito da lezioni, attività e uscite in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata, con l'obiettivo di comprendere appieno il periodo storico e culturale di riferimento.

Le competenze acquisite confluiranno nella realizzazione di documentari che, partendo dagli archivi messi a disposizione dall'Istituto Luce, analizzeranno vari aspetti della storia e della sociologia dell'Italia pre- e postbellica. I progetti saranno poi candidati al concorso "Filmare storia", dedicato alle opere audiovisive su tematiche della storia del Novecento e della contemporaneità, organizzato dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza con l'obiettivo di valorizzare l'uso degli strumenti audiovisivi come metodologia didattica per elaborare e trasmettere la memoria storica. Le opere selezionate parteciperanno al Festival a Torino.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università di Roma Tor Vergata

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROFESSIONI CINEMA: Incontri con il mondo dell'audiovisivo

Ciclo di incontri mensili (da novembre 2025 a maggio 2026) con esperti e professionisti della filiera del settore cinematografico e audiovisivo contemporaneo, che illustreranno agli studenti il proprio ruolo, le competenze richieste, i percorsi formativi e le dinamiche del mercato del lavoro.

Il percorso ha la durata di n. 50 ore, suddivise in sette incontri di preparazione e documentazione (schede, interviste, video report), produzione finale di un breve documentario o portfolio multimediale di sintesi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SFILATA IIS PIAGET-DIAZ: "Armani Tribute" 2026

Creazione e confezionamento di abiti ispirati all'estetica di Armani, imparando a gestire l'intero

ciclo di produzione, e organizzazione e gestione di una sfilata (pianificazione, progettazione, selezione di musiche e allestimenti, gestione dei modelli, comunicazione, sfilata).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PEER TUTORING INCLUSIVO

Lo scopo del progetto è quello di coinvolgere attivamente studentesse e studenti del triennio in attività strutturate di affiancamento ai compagni con disabilità, con l'obiettivo di migliorare la loro partecipazione alla vita scolastica, favorire la socializzazione e rendere più fluide le dinamiche quotidiane. Il peer tutoring si configura in questo contesto come una strategia educativa particolarmente efficace e rappresenta dunque un investimento sul benessere di tutti: promuove la crescita personale dei tutor, migliora la qualità della partecipazione degli studenti con disabilità e contribuisce al contempo a costruire un ambiente scolastico più accogliente,

solidale e coeso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti tutor

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IED - GRAPHIC DESIGN: La visual identity

Gli studenti esploreranno approfonditamente il concetto di brand identity e il suo impatto sull'attenzione e la sensibilità del pubblico. Divisi in gruppi, svilupperanno marchi distinti e i relativi strumenti di comunicazione, come campagne pubblicitarie multi-soggetto e merchandise. Rifletteranno inoltre sulla responsabilità dei brand nel trasmettere messaggi significativi e attuali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IED-ILLUSTRAZIONE

Dalla carta alla pittura a schermo: tecniche e strumenti per il visual storytelling.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IED-DESIGN DELLA COMUNICAZIONE

Il corso ha l'obiettivo di presentare agli studenti la figura professionale del communication manager, mostrando loro tutte le attività che servono per gestire qualsiasi progetto di comunicazione. Perché se da un lato serve la creatività per sviluppare il progetto, dall'altro servono abilità manageriali per decidere strategicamente cosa comunicare, gestire i tempi e il budget del progetto e far arrivare in porto l'idea.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IED-FASHION DESIGN

Il percorso si focalizzerà sugli step creativi necessari alla progettazione di una collezione di moda: come impostare un concept di collezione; cos'è e come realizzare una cartella colori e tessuti; cos'è e come creare un moodboard di collezione. Verranno introdotti brevemente i fondamenti di Adobe Photoshop, per poi arrivare a creare dei figurini di moda veri e propri. Per meglio comprendere i vari processi, verrano utilizzati alcuni progetti di collezione realizzati da studenti IED.

Scopo del corso è arrivare al termine del percorso con un mini progetto di collezione, utile per un eventuale portfolio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IED-DESIGN DEL GIOIELLO

1. Introduzione al gioiello e alla sua storia, concetti base di design.
2. Strumenti e materiali, introduzione alla lavorazione.
3. Creazione del progetto personale, tecniche di rifinitura e lucidatura.
4. Preparazione per la presentazione finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IED-INTERIOR DESIGN

Imparare a decifrare il linguaggio visivo dell'interior designer, entrare in un mondo dove lo spazio prende vita attraverso forme, colori e materiali. Attraverso la rappresentazione bidimensionale e tridimensionale, lo spazio non è più solo una struttura, ma diventa racconto e visione. La progettazione si trasforma in narrazione visiva, dove ogni linea e ogni volume parla dell'identità del progetto. La moodboard dei materiali, poi, è il cuore pulsante dell'idea: una tavolozza sensoriale che comunica atmosfere, suggestioni e intenzioni.

In questo percorso, imparare a leggere e rappresentare lo spazio non è solo un esercizio tecnico, ma un atto creativo e poetico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IED-PRODUCT DESIGN

Un viaggio progettuale tra i grandi maestri del design e la sperimentazione con materiali facili da trasformare, per tradurre idee luminose in una lampada unica, personale e sorprendente. Durante l'esperienza gli studenti impareranno le basi della progettazione, dalla ricerca concettuale alla proposta formale, fino a dare vita insieme a una lampada funzionante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

NABA - NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Il progetto prevede una serie di workshop in presenza presso l'Accademia NABA. Lo studente può scegliere il corso da seguire all'interno dell'offerta proposta: ARTI VISIVE, CINEMA E ANIMAZIONE, COMICS & VISUAL STORYTELLING DESIGN, FASHION DESIGN, FASHION MARKETING MANAGEMENT, GRAPHIC DESIGN AND ART DIRECTION.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI UN EVENTO CULTURALE

Il laboratorio nasce con l'obiettivo di introdurre gli studenti alle strategie e agli strumenti necessari per comunicare e promuovere un evento culturale in modo efficace, consapevole e professionale.

In previsione e in funzione del convegno "Culture del Teatro moderno e contemporaneo. Per Angela Paladini Volterra", gli studenti sperimenteranno tutte le fasi della comunicazione di un evento reale: dalla progettazione dei contenuti alla copertura in presenza, fino alla produzione dei materiali post-evento.

Il percorso è strutturato in forma laboratoriale, per favorire l'apprendimento attivo e l'applicazione diretta delle competenze. Gli studenti impareranno a individuare le fonti attendibili, conoscere i relatori, estrarre informazioni chiave e tradurle in prodotti comunicativi adatti ai diversi canali digitali. Verranno guidati nella scrittura di post informativi e promozionali, nella creazione di una locandina, nella costruzione e conduzione di brevi interviste accademiche e nella redazione di testi destinati ai social media.

Durante il convegno gli studenti saranno coinvolti in attività sul campo, raccogliendo citazioni, impressioni, immagini e brevi clip. In questa fase sperimenteranno la comunicazione in tempo reale, esercitando capacità di ascolto, sintesi, selezione e gestione dei contenuti. La parte finale

del laboratorio sarà dedicata all'editing e alla post-produzione: montaggio di un breve video riassuntivo, pubblicazione dei materiali raccolti e ringraziamenti istituzionali.

Al termine del percorso, ogni studente avrà sperimentato le principali fasi del lavoro comunicativo legato a un evento culturale e realizzato un portfolio digitale dei contenuti prodotti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università Tor Vergata

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

FESTE DELLA REPUBBLICA

Il percorso formativo mira a far conoscere in profondità le date più significative del calendario civile, evidenziando continuità e trasformazione nel collegamento tra passato e presente.

Si rifletterà sulle circostanze storiche e sui modi in cui determinati eventi sono giunti ad assumere un alto valore simbolico e commemorativo e su come le rappresentazioni e le forme celebrative si sono evolute nel tempo. Il percorso si propone in tal modo di coadiuvare il lavoro delle scuole nell'opera di formazione di una coscienza civile nei cittadini di domani.

Le lezioni si muoveranno in modo transdisciplinare tra storia, letteratura, pedagogia, geografia, con l'obiettivo di offrire ai partecipanti i frutti più avanzati della ricerca e della riflessione storica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università Tor Vergata

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO E CAMPIONATI STUDENTESCHI

Lo sport scolastico, parte importante del PTOF d'istituto, deve mirare al più ampio coinvolgimento degli studenti ed assume una vera e propria funzione sociale perché diviene punto di aggregazione sociale, luogo privilegiato di esperienze formative e di consolidamento di quei valori di civiltà e solidarietà tanto essenziali oggi contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili. Le attività sportive rivolte agli studenti hanno l'obiettivo di rispondere alle loro esigenze: • Offrire attività sportive non selettive • Diventare punto di riferimento per l'orientamento alla pratica sportiva • Favorire il confronto tra gli studenti della scuola • Promuovere la socializzazione tra gli studenti dei vari indirizzi della nostra istituzione scolastica • Creare iniziative per la prevenzione del disagio giovanile • Favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto relativo alla promozione dell'attività sportiva all'interno dell'istituto prevede il

raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare • Garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano ad attività extracurricolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale didattica • Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecno-tattiche nelle discipline praticate • Sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive • Promuovere l'etica sportiva Tali obiettivi di ordine generale sottendono il raggiungimento di obiettivi più specifici quali: • Miglioramento individuale della tecnica in relazione alla disciplina praticata • Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnico sportivi • Capacità di collaborare concretamente all'organizzazione di tornei e manifestazioni sportive • Capacità di collaborare all'interno di una squadra, con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune • Capacità di vivere correttamente la vittoria o di elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati si realizzerà mediante le seguenti attività:

TORNEI INTERNO DI PALLAVOLO E CALCIO A 5

Ai tornei interni possono partecipare tutte le classi dell'istituto. Ogni classe iscrive in modo autonomo la propria squadra per confrontarsi con le altre classi dell'istituto in tornei organizzati per classi parallele. All'interno di ogni fascia di classi parallele (prime, seconde, terze, quarte,

quinte) verrà poi predisposta una classifica riepilogativa per determinare la classe più sportiva e meritevole di ogni fascia.

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE

- ATLETICA LEGGERA (Corsa campestre, Giochi Sportivi Studenteschi e/o altre manifestazioni sportive)
- PALLAVOLO FEMMINILE E MASCHILE (Giochi Sportivi Studenteschi e/o Volley scuola)
- BOWLING FEMMINILE E MASCHILE
- BOWLING INTEGRATO, BOWLING DISABILI FEMMINILE E MASCHILE (Giochi Sportivi Studenteschi e Torneo Città di Roma)
- CALCIO A 5 FEMMINILE E MASCHILE (Giochi Sportivi Studenteschi e/o altre manifestazioni sportive)
- CALCIO A 11 MASCHILE (Giochi Sportivi Studenteschi, Tornei e/o altre manifestazioni sportive)
- EVENTUALE PARTECIPAZIONE AD ALTRE MANIFESTAZIONI O DISCIPLINE SPORTIVE

FORMAZIONE DI ARBITRI FEDERALI

Diffondere agli studenti le informative ministeriali che pervengono all'istituto in relazione ai corsi di formazione per arbitri federali di calcio, pallavolo, pallacanestro, tennis, etc.

PREVENZIONE PER LA SALUTE MENTALE

I volontari di Progetto Itaca sono a disposizione dell'Istituto per programmare gli interventi, sia in presenza, sia a distanza, con orari da concordare sulla base delle richieste pervenute e della disponibilità dei volontari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Supportare il benessere psicofisico e sociale degli studenti.

Traguardo

Incrementare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione ad apprendere.

Risultati attesi

Favorire la diffusione del tema e sensibilizzare l'utenza (docenti, studenti, famiglie).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CAMBRIDGE

Corso extracurriculare di preparazione all'esame di lingua inglese presso ente esterno. Incontri settimanali di due ore per tutto l'arco dell'a.s.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di lingua inglese degli studenti iscritti e preparazione all'esame di lingua inglese di livello B1 presso ente esterno accreditato.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

DONNE, RESISTENZA E COSTITUZIONE: Una luce di speranza su un futuro di libertà

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza della storia del proprio territorio degli anni dell'occupazione nazifascista attraverso la valorizzazione di lapidi, epigrafi, monumenti e toponomastica, e negli ultimi anni le pietre d'inciampo, dei quartieri in cui si trovano le scuole nella città di Roma che sono a tutti gli effetti un museo della Resistenza a cielo aperto. Le ragazze e i ragazzi saranno stimolati a "riconoscere" i luoghi, le lapidi e i monumenti al fine di conoscere la storia del proprio quartiere e di "adottare" quei "segni" della memoria collettiva sviluppando relazioni durevoli tra la storia, la memoria il quartiere e la Scuola. Il laboratorio si propone di approfondire, insieme alle alunne e agli alunni e con il supporto di esperti, il protagonismo delle donne durante la lotta partigiana, in particolare a Roma, che sarà poi punto di partenza per un ripensamento della condizione femminile i cui effetti si faranno concreti nell'immediato dopoguerra, come primo momento innovativo, nel diritto al voto. La conoscenza della storia del proprio territorio sarà un elemento di stimolo importante. Le alunne e gli alunni saranno guidati a problematizzare le conoscenze e a contestualizzarle attraverso attività che veicolino la riflessione sulla condizione delle donne durante il regime fascista , la scelta della Resistenza e le progressive conquiste sociali e civili con la conquista della democrazia.
Attraverso l'uso critico delle fonti (video, letture guidate, utilizzo delle fonti digitali, visita ai luoghi storici della Resistenza) potranno sperimentare le procedure dello storico per ricostruire la biografia di alcune partigiane. Nello specifico saranno fornite a insegnanti e alunni indicazioni di carattere biografico e storico – sociale per delineare il profilo delle donne che hanno contribuito alla Resistenza e gli effetti di cambiamento nella società italiana derivanti dalla loro pratica di libertà. Il percorso prevede anche la visione di film e/o documentari relativi all'argomento, la visita a musei e siti storici di interesse e la partecipazione alla commemorazione del "rastrellamento del Quadraro" del1944.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi saranno: 1) Approfondimento storico del periodo in questione 2) Conoscenza della storia del quartiere 3) Attività laboratoriale partecipata 4) Sviluppo della memoria collettiva 5) Sviluppo della cittadinanza attiva 6) Favorire l'acquisizione di una capacità critica di lettura che dal passato al presente si trasferisce anche ai luoghi della quotidianità, per collocarli in una prospettiva storica 7) Costruzione del senso di legalità 8) Sviluppo di un'etica di responsabilità 9) Uso delle fonti 10) Organizzazione delle informazioni 11) Favorire lo sviluppo di un'adesione consapevole ai valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che sono la condizione per praticare la convivenza civile.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

La violenza di genere è un fenomeno complesso che richiede analisi e strategie di contrasto trasversali: gli stereotipi sessuali e di genere producono una percezione rigida e distorta della realtà, basata su pregiudizi che costringono le persone in categorie ristrette di cosa è accettabile e cosa non lo è. L'iceberg della violenza mostra l'esistenza di un rapporto causale fra stereotipi, microsessismo, linguaggio sessista, umiliazione, abuso fino al femminicidio che costituisce la punta emersa di un fenomeno ben più ampio e per lo più sommerso. Il progetto interviene

brevemente anche sul piano della divulgazione e della sensibilizzazione sul tema della violenza digitale, prevedendo una serie di approfondire i diversi aspetti di un problema complesso quale quello della violenza online: il nodo legislativo, che approfondirà aspetti quali la censura online e i diritti giuridici per le vittime di violenza; il nodo della sicurezza informatica ed il benessere digitale, il cybersex; il nodo della comunicazione attraverso i media, che approfondirà gli aspetti legati alla narrazione delle emozioni e delle relazioni e alla cultura del consenso. FASI DEL PROGETTO: 1. Cineforum. 2. Seminari in aula magna con operatrici antiviolenza, psicologhe, avvocate, educatrici, mediatrici culturali, orientatrici al lavoro e assistenti sociali accreditati ed operanti nella Associazioni del terzo settore, nonchè centri antiviolenza. 3. Spettacolo teatrale e/o danza sulla violenza di genere, seguito da una breve testimonianza e dibattito. 4. Visita a centro antiviolenza “Casa delle donne Lucha y Siesta”. 5. “Boutique per tuttɜ”che pratica il riciclo di abiti, calzature e accessori. 6. Produzione, restituzione e verifica di un elaborato didattico personale sull’esperienza del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• L'obiettivo è quello di sensibilizzare riguardo alle tematiche legate alla diffusione di una cultura del rispetto delle differenze, con particolare riferimento alle conseguenze e alle possibili vie d'uscita dai fenomeni della discriminazione nei confronti delle donne, dalla violenza, in un'ottica di promozione di pari opportunità tra uomini e donne ed empowerment femminile. • L'obiettivo prevalente è di rendere consapevoli e di aiutare le studentesse ad attivare la parte germinale del "SE", ossia riconoscere le proprie capacità e sostenerle nel processo evolutivo dell'autonomia personale e psicologica. • Raggiungere una maggiore consapevolezza della propria identità di genere per promuovere relazioni positive. Aiutare gli studenti a superare le barriere culturali dello stereotipo di genere e ad individuare i segnali di relazioni "patologiche", alimentate dalla violenza e da una insana idea di possesso. • Promuovere la cultura delle pari opportunità come prevenzione della violenza contro le donne.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

LA SCUOLA CONTRO LE MAFIE

"Libera contro le mafie". Associazioni nomi e numeri contro le mafie è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno "contro" le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, promuovendo la giustizia sociale, la ricerca di verità, la tutela dei diritti, una politica trasparente, una legalità democratica fondata sull'uguaglianza e una memoria viva e condivisa. Il progetto, in aderenza con le linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica promosse dal

MIM e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, presenti nell' "Agenda 2030", si inserisce in una visione di giustizia sociale e cittadinanza responsabile e si sviluppa su tre capisaldi: • Costituzione, Diritto, e Solidarietà; • Sviluppo sostenibile; • Cittadinanza digitale. Il fenomeno della criminalità organizzata sarà analizzato negli aspetti dei crimini territoriali, ambientali, economici e corruttivi nella relazione con la povertà, disuguaglianze sociali, e degrado civile. Nell'ottica dell'"apprendimento laboratoriale" gli studenti/sse ascoltano, analizzano e si confrontano, acquisendo e sviluppando pratiche democratiche interiorizzando i principi che animano l'agire e il vivere collettivo e democratico, trasferendo concetti teorici in forme concrete di tutela dei propri Diritti e di quelli altrui. Il valore aggiunto del progetto, che si fonda su una metodologia "esperienzale", è di essere particolarmente fruibile andando ad incidere in profondità nella coscienza degli studenti/sse, rispetto a concetti generici ed astratti che potrebbero risultare lontani dalla quotidianità. Il progetto prevede le seguenti fasi: • Il lavoro preparatorio in aula con individuazione della/e schede didattiche; • 2 o 3 Laboratori in aula di 3 ore ciascuno, coadiuvati da rappresentanti di "Libera contro le mafie"; • Restituzione degli elaborati scritti analisi e discussione col gruppo classe; • Seminario con esperti esterni da individuare tra esponenti delle "forze dell'ordine", associazioni antimafia e rappresentanti istituzionali. Il seminario in forma plenaria si terrà in aula magna; • Partecipazione all'evento "Giornata della memoria e dell'impegno".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di pratiche democratiche e interiorizzazione dei principi che animano l'agire e il vivere collettivo e democratico, trasferendo concetti teorici in forme concrete di tutela dei propri Diritti e di quelli altrui.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

SOUND & STAGE: Laboratorio di Produzione Musicale e Performance e Ripresa dal vivo

Il presente progetto mira ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto Professionale Piaget Diaz attraverso l'istituzione di un laboratorio pomeridiano dedicato alla produzione musicale, audiovisiva. Questo laboratorio, di carattere inclusivo e interdisciplinare, fortemente richiesto dagli studenti, in seguito a un'esperienza didattica diretta, scaturita nel corso della Settimana dello Studente, è pensato per coinvolgere studenti di tutti gli indirizzi, offrendo loro l'opportunità di sviluppare competenze tecniche, artistiche e collaborative in un ambiente stimolante e creativo. Attività principali: 1. Formazione di una band: gli studenti verranno suddivisi in gruppi e avranno la possibilità di formare una band, lavorando su uno o due brani musicali. 2. Registrazione dei brani: saranno fornite nozioni base di registrazione audio e produzione musicale, con l'utilizzo di software e strumenti professionali. 3. Preparazione dell'esibizione dal vivo: gli studenti prepareranno un'esibizione dal vivo, lavorando non solo sulla performance musicale, ma anche sugli aspetti tecnici e scenici (audio, luci, costumi). 4. Ripresa

dell'esibizione dal vivo: durante il laboratorio verranno fornite competenze di base sulle tecniche di ripresa e produzione audiovisiva, per documentare l'esibizione e creare un prodotto audiovisivo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Supportare il benessere psicofisico e sociale degli studenti.

Traguardo

Incrementare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione ad apprendere.

Risultati attesi

Il progetto contribuirà all'ampliamento delle competenze artistiche, tecniche e relazionali degli studenti, facilitando la loro crescita personale e il loro inserimento nel mondo professionale. Si prevede un incremento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti, grazie a un'attività stimolante e inclusiva che unisce musica, arte, e tecnologia.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

DALLA NATURA MORTA AL MERCATO RIONALE: Un viaggio per immagini nella diversità del cibo tra passato e presente

Il progetto si divide in tre filoni di attività: 1. Visite a due musei di Roma (es. Capitolini e Palazzo Barberini) per far fotografare agli alunni quadri che ritraggono cibo; 2. creare, con la guida del docente referente, un database di immagini di prodotti vegetali e animali consumati nel tempo e apprezzarne l'evoluzione; 3. reportage fotografico delle merende preferite dagli alunni, con la creazione da parte degli stessi di "nature morte moderne" e di una riflessione/auto-racconto sulle abitudini alimentari della propria generazione; 4. reportage audio-visivo sulla quotidianità dei mercati rionali vicini alle sedi (es. mercato di Tuscolano III/Cecafumo e di Piazza dei

Decemviri) con foto alle merci e interviste ai proprietari dei banchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Supportare il benessere psicofisico e sociale degli studenti.

Traguardo

Incrementare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione ad apprendere.

Risultati attesi

1. Creare un database del cibo attraverso la storia dell’arte; 2. individuare analogie e diversità

nel cibo ritratto, riflettendo su temi quali la diversità culturale in alimentazione e il consumo di cibo industriale/fast food; 3. interiorizzare il concetto di natura morta nella arti visive del passato e sperimentare le moderne tecniche di “natura morta” in fotografia; 4. acquisire maggiore consapevolezza delle realtà territoriali locali, della filiera di produzione del cibo e delle attuali sfide economiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne e esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Teatro

ECOSCUOLA 2030

Il progetto mira alla riqualificazione degli spazi verdi dell’Istituto. Questo laboratorio, di carattere inclusivo e interdisciplinare, fortemente richiesto dagli studenti, è pensato per coinvolgere studenti di tutti gli indirizzi, offrendo loro l’opportunità di trasformare le aree verdi in veri e propri ambienti di apprendimento all’aperto e in spazi funzionali per il benessere della comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Supportare il benessere psicofisico e sociale degli studenti.

Traguardo

Incrementare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione ad apprendere.

Risultati attesi

1. Trasformazione di aree degradate in spazi esteticamente gradevoli. 2. Creazione di aree ricreative che migliorano la salute fisica e mentale degli studenti. 3. Aumento della consapevolezza pubblica grazie alla visibilità degli interventi naturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne e esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	Giardino

KIT - KEEP IN TOUCH

Interventi di sensibilizzare sul tema del disagio giovanile, delle dipendenze comportamentali (disturbi alimentari, autolesionismo, gioco d'azzardo, isolamento sociale, etc.) e/o dipendenze da sostanza (alcol, cannabis, psicofarmaci, etc.). Tali problematiche emergono sempre più frequentemente ed in connessione tra loro, in contesti informali e formali, come la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Supportare il benessere psicofisico e sociale degli studenti.

Traguardo

Incrementare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione ad apprendere.

Risultati attesi

Intercettare e coinvolgere attivamente la tipologia giovanile in condizione di disagio o marginalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

NEWS READING OR LISTENING AND DEBATE

Lettura dei principali quotidiani online in lingua inglese (the Guardian, The Times, The Sun (tabloid); New York Times, The Washington Post, USA Today) e ascolto delle principali emittenti radiofoniche e televisive inglesi e americane (BBC, CNN) con successiva attività di discussione e dibattito (in lingua inglese, graduata per livelli).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performances all'Esame di Stato degli alunni della fascia piu' debole e delle eccellenze.

Traguardo

Allineare ai riferimenti nazionali i punteggi della fascia minima (60) e delle eccellenze (91-100).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove di Matematica rispetto a scuole con background familiare simile .

Traguardo

Aumentare di almeno un punto percentuale i risultati ottenuti dagli studenti rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

1. Potenziamento delle competenze di lingua inglese degli studenti iscritti e ampliamento degli orizzonti di conoscenza in senso multiculturale. 2. Approfondimento su temi di attualità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

ORIENTEERING

Progetto inclusivo per lo sviluppo dell'autonomia degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il progetto mira all'orientamento sul territorio della città, mediante la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti digitali/applicativi e dei mezzi di trasporto, pianificando e quindi realizzando i propri spostamenti. Successivamente è prevista una fase di rielaborazione e analisi del percorso svolto (metodo Debate): confronto e condivisione del vissuto cognitivo, emotivo e relazionale delle attività svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Supportare il benessere psicofisico e sociale degli studenti.

Traguardo

Incrementare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione ad apprendere.

Risultati attesi

1. Capacità di interpretare simboli, curve di livello e scala cromatica specifica (norme IOF). 2. Capacità di orientare la mappa rispetto al terreno. 3. Capacità di scelta del percorso migliore. 4. Sviluppo del lavoro di squadra, della comunicazione efficace e della fiducia reciproca per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

RADICI E ALI

Le scuole, i centri di aggregazione giovanili, le parrocchie presenti nel territorio sono degli osservatori privilegiati, che rilevano solitudini e forme di disagio adolescenziale disseminati in tutto il territorio. L'idea generale del progetto è dunque offrire uno spazio di parola e di ascolto, generando occasioni di protagonismo per ragazze e ragazzi dai 15 ai 21 anni e coinvolgendo la rete delle realtà formali e informali del territorio. Attraverso percorsi laboratoriali diversificati e tramite un approccio sistemico che coinvolge linguaggi differenti, si intende favorire l'autonarrazione e l'espressione di sé promuovendo contesti inclusivi e di socializzazione. Il percorso prevede la realizzazione di una sorta di mappatura di tre quadranti territoriali in cui evidenziare luoghi e servizi significativi e di riferimento individuati dai ragazzi/e stessi/e. Si approfondirà la conoscenza dei luoghi andandoli a visitare e raccogliendo notizie e curiosità attraverso interviste e materiali informativi. Tutto ciò confluirà in una sorta di gioco da tavolo, anche in formato digitale, che comprenderà le tappe individuate all'interno del VII Municipio, corredate da quiz e domande di vario livello di difficoltà raccolte e costruite grazie agli approfondimenti. Questa mappatura/gioco non solo restituisce lo sguardo sul territorio dei giovani partecipanti, ma permette anche ad altri di acquisire conoscenze sulla rete delle realtà individuate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Supportare il benessere psicofisico e sociale degli studenti.

Traguardo

Incrementare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione ad apprendere.

Risultati attesi

1. Aiutare gli studenti e le studentesse a potenziare il proprio livello di consapevolezza, ad acquisire maggiore sicurezza per vivere in modo più consapevole la propria condizione sociale.
2. Promuovere la cultura delle pari opportunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

RETAKE - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

Il progetto prevede un'attività di riqualificazione delle mura e degli spazi intorno alla scuola, in collaborazione con l'associazione Retake. Gli studenti saranno protagonisti di azioni concrete di cittadinanza attiva: pulizia di aree verdi e muri imbrattati, raccolta dei rifiuti, piantumazione di fiori o piccoli arbusti, realizzazione di murales o cartelli educativi contro il degrado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Supportare il benessere psicofisico e sociale degli studenti.

Traguardo

Incrementare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione ad apprendere.

Risultati attesi

1. Stimolare i ragazzi sull'importanza degli spazi comuni, degli spazi verdi nelle città e sulla sostenibilità. 2. Stimolare l'inclusione e la partecipazione attiva. 3. Creare nuovi spazi didattici. 4. Assicurare la salute e il benessere alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
Aule	Teatro
	Aula generica

TUTOR NAI PER LE SCUOLE

Il progetto si propone di usare la strategia dell'educazione tra pari per sostenere gli studenti neo-arrivati (N.A.I.) nei primi periodi del proprio ingresso nella scuola italiana, e in particolare nel nostro Istituto, al fine di ridurre la dispersione scolastica. Prevede un gruppo di studenti tutor già frequentanti il nostro Istituto che possono incontrare periodicamente i loro compagni neo-arrivati e offrire una risposta personalizzata alle loro esigenze specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Supportare il benessere psicofisico e sociale degli studenti.

Traguardo

Incrementare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione ad apprendere.

Risultati attesi

1. Creazione di legami relazionali immediati tra l'alunno NAI e il gruppo classe attraverso la mediazione del tutor. 2. Comprensione pratica dell'organizzazione scolastica (orari, laboratori, uso del registro elettronico, spazi comuni). 3. Sviluppo di un atteggiamento accogliente e consapevole da parte di tutti i compagni, riducendo i fenomeni di pregiudizio. 4. Miglioramento della lingua di comunicazione (BICS - Basic Interpersonal Communicative Skills) per le necessità quotidiane. 5. Consolidamento di buone pratiche riproducibili per i futuri inserimenti. 6. Riduzione delle tensioni legate a barriere comunicative e miglioramento del tasso di successo formativo degli alunni stranieri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne e esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Aula generica

PRIMED GIOVANI: Premio Internazionale dei Giovani del Mediterraneo

Il progetto prevede la partecipazione attiva degli studenti alla visione, analisi critica e valutazione di tre documentari selezionati nell'ambito del Festival PriMed, in collaborazione con RAI e con emittenti pubbliche dell'area mediterranea. Gli studenti, supportati dai docenti e da materiali didattici dedicati (Dossier pedagogici), assumono il ruolo di giuria, partecipano a una masterclass con professionisti dell'audiovisivo e prendono parte a un evento conclusivo presso la sede RAI, culminante nella votazione dell'opera vincitrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze critiche e analitiche nella lettura del linguaggio audiovisivo e documentaristicoRafforzamento delle competenze di cittadinanza, con particolare attenzione ai temi della convivenza, dell'attualità e del dialogo interculturale. 2. Acquisizione di conoscenze di base sul processo di ideazione, scrittura e realizzazione di un documentario. 3. Potenziamento delle abilità comunicative e argomentative, attraverso il dibattito guidato e il confronto con esperti e registi. 4. Orientamento consapevole verso le professioni del settore audiovisivo e culturale. 5. Consolidamento del rapporto scuola–istituzioni culturali, attraverso la collaborazione con RAI e organismi internazionali del Mediterraneo .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

IEP INTERVENTI EDUCATIVI PRIORITARI – Patti Educativi di Comunità

Il progetto nasce su iniziativa del V Municipio di Roma, in collaborazione con ASL Roma 2,

Università Roma Tre e numerose realtà del terzo settore. L'obiettivo è rafforzare il legame tra scuola e territorio, creando una rete educativa stabile e inclusiva che metta al centro studenti, famiglie e comunità locale. Le azioni previste comprendono percorsi di educazione sentimentale, laboratori digitali e artistici, attività culturali e di comunità, oltre al ripristino di spazi e strumenti didattici. Una componente fondamentale sarà la valutazione d'impatto, curata dall'Università Roma Tre, che consentirà di misurare con precisione i risultati ottenuti e di restituire al territorio un modello replicabile di collaborazione tra istituzioni, scuola e società civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Supportare il benessere psicofisico e sociale degli studenti.

Traguardo

Incrementare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione ad apprendere.

Risultati attesi

1. Contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione. 2. Promuovere l'uguaglianza di opportunità e abbattere stereotipi di genere. 3. Sostenere il benessere psicologico di studenti e docenti. 4. Valorizzare la scuola come comunità educante aperta al territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna e esterna.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: ACCESSO ALLA RETE ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si elencano qui di seguito gli ambiti e le corrispondenti azioni che sono già state realizzate o stanno per attivarsi: ACCESSO ALLA RETE: - Effettuato potenziamento della rete wifi nelle varie sedi; - Implementazione della copertura di rete, della banda di connessione, della dotazione hardware.
Titolo attività: NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si elencano qui di seguito gli ambiti e le corrispondenti azioni che sono già state realizzate o stanno per attivarsi: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO:

Ambito 1. Strumenti	Attività
	- Ampliamento della dotazione di dispositivi informatici (notebook o tablet) e di dispositivi di fruizione collettiva (LIM o proiettori) in tutte le aule dell'Istituto, grazie ai contributi di Enti esterni.
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE -ABILITAZIONE AL CLOUD E IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO STANDARD DI SITO WEB AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attività attuate e da attuare - Registro elettronico - Digitalizzazione amministrativa (protocollo web e segreteria digitale) - - Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Implementazione di un modello standard di sito web destinato alle comunità scolastiche; Le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si elencano qui di seguito gli ambiti e le corrispondenti azioni che sono già state realizzate o stanno per attivarsi:

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	FORMAZIONE DEL PERSONALE: - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e tecnologica per l'Animatore Digitale e per il Team digitale; - Iscrizione dei docenti alla piattaforma SOFIA.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MONETA - RMRC03601T

PIAGET - DIAZ - RMRF03601G

PIAGET - RMRF03650X

A. DIAZ - RMRI03601E

DIAZ - RMRI03650V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo complesso che si svolge nel tempo al fine di formulare un giudizio collegiale sui risultati conseguiti dallo studente sia sul piano dell'apprendimento, sia in relazione agli aspetti metacognitivi e conativi (assiduità, partecipazione, impegno, metodo di studio, progressione dell'apprendimento). Pertanto, il risultato di una verifica (orale, scritta o pratica) e la media aritmetica di una serialità di verifiche non vanno intese come semplice misurazione del profitto, con la quale si attribuisce una misura / voto al lavoro realizzato dallo studente nelle varie discipline: la valutazione, pur basandosi su criteri oggettivi e trasparenti, è comunque sempre individuale e individualizzata. Le tappe del percorso didattico per arrivare al giudizio collegiale possono essere così riassunte: 1. accertamento, da parte del docente, delle conoscenze e delle abilità possedute dallo studente e che si reputano indispensabili per affrontare un nuovo argomento (valutazione diagnostica): da questo livello parte l'azione didattica; 2. accertamento, durante lo svolgimento dell'azione didattica, del modo in cui procede l'apprendimento, sia per permettere allo studente di autovalutarsi partecipando all'azione didattica senza drammatizzare l'errore, sia per consentire all'insegnante di adeguare la propria azione alle necessità del singolo studente, anche con percorsi di approfondimento, di individualizzazione e di sostegno all'apprendimento (valutazione formativa); 3. accertamento delle conoscenze possedute dagli studenti e della loro capacità di utilizzarle in modo appropriato al termine di una parte significativa del lavoro svolto (valutazione sommativa). Per ogni

disciplina o insegnamento i docenti adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione disciplinari discussi e concordati nella programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di classe. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni studente. Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri comuni di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline. Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze, viene distinto in livelli numerici, rispondenti ai voti da 1 a 10. Il quadro di riferimento generale per la valutazione nelle singole discipline di studio, a cui fanno riferimento i quadri e le griglie per la valutazione dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe, è consultabile nell'ALLEGATO "CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI". La tabella declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato; i voti sono messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze definiti dal DM 14/2024, che deve essere rilasciata a tutti gli studenti alla fine dell'obbligo scolastico.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale, viene programmato ed effettuato dai singoli docenti del Consiglio di classe in linea con le indicazioni curriculari dell'Istituto, è coordinato dal docente coordinatore di Educazione civica ed è oggetto di valutazioni periodiche e finali in base al conseguimento degli obiettivi formativi esplicitati nelle UDA di Educazione civica.
Durante lo scrutinio intermedio e finale il docente coordinatore di Educazione civica propone il voto, che viene discusso dai docenti coinvolti nelle UDA alla luce degli esiti delle verifiche e del processo di autovalutazione dello studente, e che trova infine una sintesi nella valutazione collegiale del Consiglio di classe.

Allegato:

SCHEDA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento è considerato, dal punto di vista della valutazione sia formativa che sommativa, alla stregua di ogni altra disciplina, anche se alla sua valutazione concorrono tutti i docenti e vi fanno capo tutte le attività e azioni che servono a sviluppare le competenze di cittadinanza (nel biennio) e le competenze chiave per l'apprendimento permanente (nel triennio). Lo studente è quindi valutato nel comportamento in base alle sue competenze di cittadinanza, ovvero in rapporto al suo grado di autonomia nella positiva e costruttiva gestione dei rapporti sociali, dell'iniziativa personale e della soluzione dei problemi e al suo grado di responsabilità in ordine al rispetto dei principi e delle regole. Dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, DPR 249/98, si evincono i seguenti comportamenti indicativi di uno studente valutabile sul piano del rispetto delle regole: - Senso di responsabilità - Autonomia individuale - Rispetto delle altre persone - Rispetto delle libertà fondamentali della persona e tutela dell'altrui integrità psichica e fisica - Rispetto del pluralismo ideologico, sociale, culturale, religioso, etnico - Correttezza di comportamento anche in virtù della qualità democratica e sociale della vita della scuola - Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza - Uso corretto dei linguaggi (anche simbolici) e del modo di vestire - Partecipazione nel rendere accogliente l'ambiente scolastico - Uso corretto e responsabile di strutture e infrastrutture scolastiche - Frequenza regolare delle lezioni - Impegno nello studio - Uso corretto delle ICT e dei social network. L'Istituto ha elaborato una griglia per l'attribuzione del voto di condotta, consultabile in Allegato, basata sui seguenti descrittori: - rispetto degli altri (compagni, personale scolastico) - rispetto degli ambienti, delle strutture, delle strumentazioni - rispetto degli impegni scolastici (frequenza, puntualità, giustificazioni, rispetto delle consegne, studio individuale) - uso consapevole delle informazioni e delle tecnologie e strumentazioni digitali. La documentazione dell'Istituto relativa ai regolamenti, rivista e integrata alla luce delle rinnovate esigenze interne ed esterne, è consultabile online.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Valutazione del Consiglio di classe Il Consiglio di Classe, nel determinare gli esiti di fine anno

scolastico per ogni singolo alunno, terrà presenti i seguenti elementi di valutazione: - il livello delle conoscenze maturate; - la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; - l'impegno nel lavoro in classe e nello svolgimento dei compiti assegnati; - il comportamento e il rispetto dei regolamenti d'Istituto e del patto di corresponsabilità; - la partecipazione attiva alla vita della scuola. Al calcolo finale dei voti concorrono anche il voto di Educazione civica e il voto di Comportamento. Ogni docente, in sede di scrutinio intermedio o finale, propone al Consiglio di classe una valutazione per la propria disciplina che è il risultato dell'esame del percorso scolastico annuale dello studente, a partire dalle previsioni della programmazione di Dipartimento, che contiene obiettivi specifici e obiettivi minimi. Il Consiglio di classe, istruito dal coordinatore, analizza gli esiti e definisce la valutazione globale dello studente attraverso l'esame del profitto di tutte le discipline del piano di studi, interpreta e valuta collegialmente i risultati dell'anno scolastico mettendoli in relazione con gli obiettivi formativi e di apprendimento, sottolinea gli eventuali progressi didattici e/o formativi dello studente e propone infine la sua ammissione/non ammissione all'anno successivo, considerato anche quanto previsto sull'impegno a recuperare eventuali carenze. Per la valutazione complessiva finale il Consiglio di Classe, nella sua autonomia, tiene conto delle peculiarità di ogni singolo studente. Esiti finali Alla fine dell'anno scolastico il Consiglio di classe potrà adottare i seguenti esiti finali: Per le classi prime del biennio: Ammissione alla classe successiva: - Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato. Ammissione alla classe successiva con revisione del P.F.I: - Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica IeFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo. - Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui: a) partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei); b) partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate. Ove ne ricorrano le condizioni, il Consiglio di classe potrà adottare i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I. Non ammissione alla classe successiva: - Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal

caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate. Per le classi seconde, terze, quarte e quinte: Ammissione alla classe successiva: - chi è stato giudicato sufficiente in tutte le discipline; - chi, pur rivelando qualche incertezza in una disciplina, è comunque ritenuto in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva. Sospensione del giudizio: - chi, pur avendo conseguito risultati insufficienti in una o al massimo tre discipline, ha dimostrato di possedere autonomia e capacità organizzative, anche attraverso abilità acquisite in altre discipline, tali da far presumere un possibile recupero. Per facilitare tale recupero la scuola attiverà corsi estivi e predisporrà verifiche per le discipline con giudizio sospeso, che si terranno comunque prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Il Consiglio di classe, nuovamente istruito, ammetterà o non ammetterà l'alunno alla classe successiva in ragione delle nuove valutazioni relative alle verifiche di recupero. Non ammissione alla classe successiva: - chi ha maturato una valutazione inferiore a 6/10 nel Comportamento; - chi presenta insufficienze in tre o più discipline e comunque nel corso dell'anno non ha mostrato disponibilità e impegno per rimuovere le lacune emerse nella preparazione; - chi presenta insufficienze non gravi, ma diffuse nella maggior parte delle discipline, tali da far presumere un disimpegno generalizzato e che, pertanto, non è ritenuto in grado di affrontare senza disagio la classe successiva. Comunicazione degli esiti Durante l'intero anno scolastico l'Istituto mette in atto le seguenti opportunità di informazione alle famiglie sul rendimento didattico ed educativo degli studenti: - uso e aggiornamento del RE; - consigli di classe; - colloqui antimeridiani e pomeridiani con le famiglie. Il docente coordinatore di classe inoltre: - mantiene contatti periodici con la famiglia dello studente che presenta diffuse insufficienze; - informa la famiglia dello studente dell'esito degli esami di recupero; - informa preventivamente le famiglie del rischio non ammissione. Al termine dell'anno scolastico si procede pertanto unicamente alla comunicazione degli esiti finali di ciascuna classe tramite affissione all'albo dell'Istituto. Le famiglie il cui figlio/a è stato/a non ammesso/a alla classe successiva saranno contattate precedentemente alla pubblicazione degli esiti. Alla famiglia degli studenti con ammissione con revisione del P.F.I. e con giudizio sospeso l'Istituto invece comunicherà: - le discipline coinvolte nella revisione del P.F.I o il/i debito/i formativo/i; - il calendario degli eventuali corsi di recupero; - la data in cui si svolgerà la prova di accertamento del superamento del debito scolastico. - le modalità di accertamento dell'avvenuta acquisizione delle competenze oggetto della revisione del P.F.I.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'Esame di Stato, come stabilito dal D.Lgs. 62/2017, modificato dalla Legge

150/2024, sono i seguenti: - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; - aver conseguito la sufficienza in tutte le discipline; - aver conseguito la sufficienza in condotta. Tra i requisiti di ammissione vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi CBT e lo svolgimento del monte ore previsto per le attività PCTO.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del DLgs 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel terzo, quarto e quinto anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: 12 punti per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno. L'Allegato A del DLgs 62/2017, nella tabella "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di IRC/AA, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. Gli studenti possono presentare le certificazioni attestanti eventuali crediti utili ai fini dell'attribuzione del credito scolastico che, tuttavia, non può servire per saldare un debito formativo o per integrare la media dei voti, e non consente allo studente di collocarsi nella banda di oscillazione superiore ma esclusivamente al limite superiore della fascia di appartenenza. In caso di sospensione del giudizio in classe terza e quarta non è possibile attribuire il punto integrativo nell'ambito nella banda relativa alla media conseguita. I criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici sono i seguenti: a) assiduità della frequenza; b) impegno, interesse e partecipazione alle attività curricolari, compreso IRC/AA; c) attività tra quelle di seguito riportate: - partecipazione e frequenza ad attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, ovvero certificazioni internazionali riconosciute e attinenti con il percorso di studi; - esperienze maturate all'esterno dell'Istituto, con obiettivi e competenze in uscita in linea con il PECuP di riferimento; - PCTO con frequenza non inferiore al 75% e valutazione finale uguale e/o superiore al livello medio-alto. Le certificazioni e gli attestati di attività che possono dar diritto al credito scolastico devono essere consegnati al coordinatore di classe, entro il 15 maggio di ciascun anno scolastico, dagli studenti delle classi terze, quarte e quinte. Le esperienze che danno luogo al riconoscimento di crediti formativi effettuate al di fuori della scuola di appartenenza consistono in attività culturali, artistiche e ricreative nonché in attività relative alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà alla cooperazione, allo sport. Tali certificazioni dovranno essere acquisite e valutate dai Consigli di classe in sede di scrutinio finale.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto realizza interventi integrati per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, soprattutto grazie alle attività laboratoriali. La partecipazione a progetti specifici consente agli allievi di potenziare le capacità residue in un'ottica di ricaduta a medio/lungo termine delle abilità acquisite. Per favorire la più ampia partecipazione l'Istituto prevede un numero adeguato di docenti (curricolari/sostegno) e di assistenti specialistici e attiva tutte le iniziative necessarie per agevolare la partecipazione inclusiva delle classi (nel caso di barriere architettoniche, comunicazione aumentativa, difficoltà di trasporto, etc.). La scuola utilizza modulistica condivisa dall'Istituto per la formulazione dei PDP e il modello nazionale fornito dal Ministero per la formulazione dei PEI, e monitora costantemente la ricaduta degli interventi prestabiliti e il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati collegialmente dai Consigli di Classe. Sono previsti GLO periodici organizzati al fine di favorire una più ampia partecipazione dei docenti del CdC e degli esperti ASL per definire congiuntamente delle strategie operative mirate alle specifiche esigenze degli allievi con disabilità, e garantire il successo formativo. Particolare riguardo viene posto agli alunni DSA per l'adozione delle misure compensative/dispensative necessarie e agli allievi con BES, con un monitoraggio costante delle situazioni da parte dei coordinatori di classe, che si interfacciano con la famiglia, i genitori adottivi/affidatari, responsabili di case-famiglia) e con i Servizi Sociali. In entrambi i casi sono elaborati dei PdP individuali, che possono essere aggiornati durante l'anno. Gli studenti stranieri sono accolti e aiutati con le risorse disponibili annualmente (docenti di potenziamento, altro personale competente) per soddisfare le necessità di integrazione sia linguistiche, sia relazionali. La scuola realizza per tutte le classi attività di recupero sia in itinere (sportelli individuali, corsi di recupero) sia a fine anno (sospensione del giudizio). A inizio anno, nelle classi I si verifica il livello di competenze di base nelle varie discipline per attivare interventi di recupero delle criticità e di riallineamento del livello di competenza della classe. Sono incentivate iniziative di peer education per favorire il recupero delle carenze e valorizzare le competenze degli allievi con particolari attitudini disciplinari. Sono previste attività di potenziamento rivolte alle classi V in vista degli Esami di Stato. Le forme di monitoraggio si basano sulle verifiche periodiche nelle singole discipline per verificare gli effetti degli interventi di recupero attivati dalla scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Un'organizzazione scolastica inclusiva deve essere in grado di rispondere efficacemente alla complessità dei bisogni di ciascun alunno sotto ogni profilo: relazionale, cognitivo e psicologico. Per dare risposte organiche ed esaustive, è stato elaborato un "Protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, costantemente aggiornato in base alla normativa vigente, in cui sono specificati tutti gli interventi educativi che l'Istituto mette in atto. All'atto dell'iscrizione l'Istituto deve entrare in possesso dei seguenti documenti: • la certificazione di invalidità prevista dalla L.104/92 • la Diagnosi Funzionale redatta dalla ASL, da strutture ospedaliere o da altri enti accreditati. Allo stesso tempo i genitori devono: • segnalare eventuali necessità particolari (per esempio il trasporto, le esigenze alimentari, le terapie da seguire, l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione) • richiedere l'insegnante specializzato attraverso apposito modello. Dopo l'iscrizione, la commissione per la formazione delle classi individua la classe più idonea a realizzare l'inclusione dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Consiglio di Classe si impegna a mettere in atto le prassi più idonee a realizzare l'obiettivo dell'inclusione delle studentesse e degli studenti in stretta collaborazione con l'insegnante specializzato assegnato alla classe. Il numero di ore di sostegno viene definito sulla base della documentazione medica in possesso della scuola visionata dal GLH di Istituto. L'insegnante di sostegno è tenuto a convocare almeno due GLH Operativi: il primo nel periodo ottobre/novembre, il secondo nel periodo aprile/maggio; a queste riunioni sono tenuti a partecipare il Consiglio di Classe, il referente ASL, i genitori e l'assistente specialistico (se assegnato). Nel primo GLH-O viene deciso il tipo di programmazione didattica da adottare (differenziata o per livelli essenziali). Nella stessa sede si formulano le proposte di lavoro relative al tipo di intervento da realizzare, alle metodologie e ai criteri di valutazione in itinere e sommative da adottare. Queste indicazioni rappresentano la base per la successiva formulazione della Programmazione Educativa Individualizzata, che sarà firmata da tutto il Consiglio di Classe e dai genitori. Tale documento accompagnerà l'alunno in tutto il suo iter formativo e sarà sottoposto, perciò, a verifiche ed aggiornamenti periodici. Del documento deve essere data copia alla famiglia; contestualmente viene fissato un termine, trascorso il quale, anche in mancanza di formale assenso, il piano si intende accettato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia deve collaborare fornendo tutte le informazioni utili e la documentazione medica di cui è in possesso. Partecipa attivamente al processo di crescita della studentessa e dello studente contribuendo alla individuazione degli obiettivi educativi da perseguire e che verranno poi organicamente esplicitati nel PEI e nei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per incrementare l'inclusività, l'Istituto si propone di: - consolidare i protocolli per l'accoglienza degli alunni con BES; - monitorare gli alunni con BES con una scheda di rilevazione iniziale (ottobre-novembre) e finale (marzo-aprile) compilata dai coordinatori di classe; - segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali difficoltà e criticità con il coinvolgimento del Consiglio di Classe. L'Istituto ritiene fondamentale l'attuazione di progetti che abbiano una ricaduta positiva sugli alunni in termini di inclusività. Inoltre ritiene opportuno incrementare per tutte le classi l'uso di ausili tecnici per la didattica inclusiva. Per gli alunni con autonomia parziale intende rinnovare il Progetto di Assistenza

specialistica, finanziato dalla Comunità Europea, e servirsi degli Assistenti alla comunicazione per ragazzi ipovedenti e ipoacusici, finanziato con i fondi della Regione Lazio. Per tutti gli studenti con BES si redige annualmente un documento di programmazione che esplicita il percorso di personalizzazione individuato per ciascun alunno, che prende il nome di PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità, di PDP (Piano Didattico Personalizzato) per quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento e altri BES. In particolare per gli studenti con certificazione Legge 104/92 sono possibili due percorsi. • PERCORSO DIDATTICO SEMPLIFICATO (OBIETTIVI MINIMI) - L'alunno segue la programmazione della classe avvalendosi delle facilitazioni previste dalla normativa vigente attraverso una programmazione educativa personalizzata che: - evidenzia gli obiettivi educative e le modalità specifiche adottate; - prevede un livello di apprendimento conforme agli obiettivi formativi e didattici previsti. Per ogni singolo modulo / unità di apprendimento si punta all'acquisizione delle conoscenze e competenze fondamentali, con diversificazione della metodologia di comunicazione dei contenuti e uso di eventuali sussidi specifici, e con la presenza dell'insegnante di sostegno. Non sono previste riduzioni d'orario, mentre sono possibili prove equipollenti o tempi più lunghi per il loro svolgimento con l'uso di strumenti compensativi La valutazione è la stessa della classe, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà individuate. • PERCORSO DIDATTICO DIFFERENZIATO - L'alunno segue una programmazione individualizzata coerente con i suoi bisogni formativi attraverso una programmazione educativa personalizzata che: - costituisce il segmento didattico del "Progetto di vita" dell'alunno, con particolare attenzione alle abilità sociali e strumentali di base, finalizzate ad un possibile, successivo inserimento nel mondo del lavoro; - evidenzia le finalità generali, gli obiettivi, i moduli e i contenuti alla cui acquisizione partecipano, con il loro specifico, tutte le discipline coinvolte. I contenuti didattici sono idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dello studente; vengono erogati attraverso sussidi e materiali specifici e alla presenza dell'insegnante di sostegno e/o del personale assistente specializzato; è possibile una riduzione d'orario anche con l'esclusione di alcune discipline. La valutazione considera il percorso educativo compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e competenze acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Su suggerimento degli operatori ASL, sono stati resi noti a tutti i docenti specializzati vari modelli di inclusione sociale, specialmente per gli alunni delle classi del triennio, al fine di elaborare un reale e concreto progetto di vita. In particolare: 1) Modelli di inclusione in itinere - Percorso di orientamento presso il centro di formazione "Simonetta Tosi", che propone, ai ragazzi che potrebbero rimanere

senza alcuna opportunità lavorativa, percorsi di formazione individualizzati e professionalizzanti mediante laboratori e tirocini per ragazzi di età compresa tra i 17 e i 29 anni; - La Cooperativa “Arca di Noè” propone un percorso integrato, destinato ad alunni di età compresa tra i 18-35 anni con disabilità certificata ai sensi dell’art. 3 comma 1 Legge 104/92. L’obiettivo è di favorire l’inclusione sociale e occupazionale. La durata del percorso è di 10 mesi, con frequenza 3-4 volte a settimana. 2) Modelli di inclusione post diploma o certificazione L’Associazione “Capodarco” propone Percorsi formativi individualizzati per ragazzi disabili dai 18 ai 29 anni: corsi gratuiti promossi dalla Regione Lazio e dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, finanziati dai fondi sociali europei, di durata quadriennale con inizio da metà settembre a giugno, frequenza da lunedì al venerdì per 5 ore al giorno dalle 8:30 alle 13:30. Il percorso comprende un tirocinio presso strutture convenzionate e lezioni in aule strutturate. Offre profili professionali quali: • Operatore amministrativo segretariale; • Addetto inserimento dati; • Ausiliare ai servizi biblioteca; • Operatore del verde; • Collaboratore Scolastico. 3) Modelli di inclusione per alunni con disabilità importante, quali: • Centri diurni: strutture territoriali di accoglienza con lo scopo di offrire una risposta qualificata ai bisogni di autonomia; con la partecipazione alle varie attività e alla vita di gruppo costituiscono luoghi di aggregazione finalizzata all’integrazione sociale. • Laboratori sociali: sono realtà socio-assistenziali, e rappresentano una risposta efficace nei processi di riabilitazione , la finalità è di garantire la continuità del processo socio- riabilitativo-assistenziale in soggetti disabili medio gravi, evitando loro “regressioni” e favorendo processi adattativi alla realtà quotidiana.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l’uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Piano per l'Inclusione

Allegato:

P.I.-2025_26.pdf

Aspetti generali

Il modello organizzativo tradizionale della scuola prevede un primo ed un secondo collaboratore del Dirigente Scolastico, con funzione di supporto al coordinamento e all'organizzazione delle attività della scuola.

Sono presenti le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di classe e di Dipartimento, i responsabili delle aule tematiche e dei laboratori, i referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i referenti e i tutor delle attività di PCTO.

In attuazione del DM n. 328 del 22/12/2022 e DM n. 63 del 05/04/2023 sono state individuate le figure di Docente tutor e di Orientatore d'Istituto.

L'Animatore digitale, in collaborazione con il team digitale e il responsabile delle piattaforme di Istituto proseguirà l'attività di gestione del sito web e del Registro elettronico e coordinerà le attività del team e del responsabile delle piattaforme di Istituto promuovendo l'acquisizione di competenze digitali per tutti i soggetti coinvolti nelle attività dell'Istituto.

Il Referente e i coordinatori per l' Educazione civica, in linea con le normative vigenti, organizzeranno le attività da svolgere e, in sede di scrutinio, formuleranno una proposta di valutazione.

L'istituto attiverà nel triennio 2025-2028, anche in funzione dell'Inclusione, iniziative formative rivolte a Studenti, Docenti e personale ATA in coerenza con il Piano di Miglioramento e le azioni previste dal PNRR scuola.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico, sovrintende ai servizi amministrativi e generali dell'istituzione scolastica e coordina il relativo personale ATA (uffici amministrativi e collaboratori scolastici).

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° COLLABORATORE Sostituzione e rappresentanza DS; Coordinamento dell'attività gestionale quotidiana per la realizzazione del servizio scolastico (sostituzione docenti assenti ecc.) in collaborazione con il Referente di plesso 2; Rappresentanza dell'Istituto e del DS presso l'utenza e nel territorio (reti, tavoli istituzionali ecc.) Rapporti con alunni, docenti e genitori; Referente di plesso 2; Piano recupero ore docenti in collaborazione con coadiutore di plesso; Coordinamento e/o verifica dell'attuazione delle innovazioni introdotte nella progettazione di istituto, disciplina, di classe/interclasse, in attuazione delle direttive del DS, del PTOF e del PdM Coordinamento organizzativo dell'attività curricolare ed extracurricolare; Coordinamento organizzativo e documentale dell'attività collegiale in ordine alla progettazione e alla valutazione (CdD, Dipartimenti e CcddCC, scrutini ed esami); Coordinamento della raccolta, conservazione e comunicazione della documentazione; Coordinamento del miglioramento delle procedure e delle modulistiche per la gestione	2

	dei procedimenti amministrativi; Coordinamento dell'utilizzo del RE da parte dei docenti Aspp (previa formazione obbligatoria); Coordinamento dell'attività amministrativa preventive e successive relativamente alle iscrizioni; Coordinamento dell'attività amministrativa preventiva e successiva alla scadenza della richiesta dell'organico dell'autonomia; Coordinamento amministrativo dell'attività amministrativa relativa alla formazione delle classi; Coordinamento amministrativo organizzativo generale; Partecipazione alla riunione annuale art. 35 DLgs 81/08. 2° COLLABORATORE Segreteria del CdD; Sostituzione e rappresentanza DS in subordine al Collaboratore 1; Coordinamento dell'attività gestionale quotidiana per la realizzazione del servizio scolastico (sostituzione docenti assenti ecc.); Coordinamento delle iniziative di impegno delle classi in progetti, uscite etc. Piano di recupero ore docenti Rapporti con alunni, genitori e docenti; Rappresentanza dell'Istituto e del DS presso l'utenza e nel territorio (reti, tavoli istituzionali ecc., in subordine ad assenza/non disponibilità del DS e/o del Collaboratore 1); Aspp (previa formazione obbligatoria); Referente di plesso 1; Partecipazione alla riunione annuale art. 35 DLgs 81/08.	
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - PTOF e attività innovative: Stesura, revisione e aggiornamento PTOF; Coordinamento delle attività innovative del PTOF; Monitoraggio e cura della documentazione inerente alle attività progettuali; Coordinamento della rendicontazione amministrativa di gestione dei	4

progetti da parte dei singoli referenti; Monitoraggio gradimento delle attività progettuali da parte degli utenti e dei colleghi; Monitoraggio attività esperti esterni coinvolti in attività progettuali; Rilevazione e rapporti sui bisogni formativi dei docenti in ordine al PTOF, in collaborazione con FS Area 3; Supporto all'elaborazione del Piano annuale formazione docenti; Monitoraggio e coordinamento proposte e azioni di didattica innovativa; Verifica delle risultanze del RAV. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 - Orientamento e supporto agli studenti: Coordinamento delle attività di orientamento in entrata; Coordinamento delle attività di orientamento in uscita (in collaborazione con Commissione Orientamento in uscita); Monitoraggio casi di grave debito formativo e casi di dispersione scolastica (in collaborazione con i Consigli di classe e il Referente Team antidispersione scolastica); Coordinamento delle attività di riorientamento in itinere; Coordinamento e monitoraggio attività di recupero debiti e carenze formative (in collaborazione con Coordinatore didattico); Coordinamento dei progetti afferenti all'area del recupero debiti e carenze formative in itinere e in orario curriculare; Coordinamento dei progetti afferenti all'area del recupero debiti e carenze formative in itinere e in orario extracurriculare; Supporto al referente della Commissione Orientamento. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 - Percorsi di II livello: Coordinamento dell'attività gestionale per la realizzazione del servizio scolastico; Rappresentanza dell'Istituto e del DS

presso l'utenza e nel territorio (reti, tavoli istituzionali ecc.); Rapporti con alunni, docenti e genitori; Coordinamento delibere e atti inerenti il curricolo e il progetto del serale; Coordinamento delle attività amministrative preventive e successive relativamente alle iscrizioni; Rapporti con la direzione sulla vita e l'organizzazione del corso; Coordinamento Commissione bilancio competenze -Serale; Collegamento con i CPIA. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 - Inclusione: Raccordo e presidio sull'attività di programmazione del GLI; Presidio adempimenti e scadenze amministrative e gestionali Supporto ai Referenti DA e DSA di sede e svolge all'occorrenza referenza per alunni adottati; Supervisione dei processi di inclusione in riferimento alle misure di differenziazione (Pei differenziati) o semplificazione (Pei per obiettivi minimi); Coordinamento attività di predisposizione e definizione dei Pei da parte dei referenti di sede del sostegno; Coordinamento pianificazione e programmazione GLO da parte dei da parte dei referenti di sede del sostegno; Supervisione adempimenti e scadenze da parte dei referenti di sede del sostegno; Organizzazione cattedre di sostegno; Coordinamento generale dell'organizzazione dell'assistenza specialistica; Coordinamento dei rapporti con le famiglie degli studenti da parte dei referenti di sede del sostegno; Elaborazione proposta organico di diritto e di fatto del sostegno; Coordinamento (in raccordo con il DSGA) per l'implementazione delle piattaforme dati, e del personale di segreteria e dei docenti di sostegno;

	Coordinamento dei casi (problemi e soluzioni) tra referente di sede per il sostegno e docenti/genitori/studenti; Coordinamento del raccordo dei referenti di sede per il sostegno e dei Bes/DSA con i referenti Invalsi per l'implementazione dei dati per le prove in relazione all'inclusione sostegno e DSA.	
Capodipartimento	Coordinamento dell'elaborazione e consegna delle progettazioni curricolari annuali; Definizione annuale degli obiettivi minimi delle programmazioni di dipartimento; Coordinamento della predisposizione delle prove di recupero e delle prove comuni; Verifica della completezza e conformità delle programmazioni di dipartimento, delle griglie valutative di dipartimento in ordine alla valutazione disciplinare e del comportamento; Indicazioni ai Consigli di Classe in ordine a determinate aree di intervento (es. recupero disciplinare didattico); Verifica risultati programmazioni disciplinari sulla base delle risultanze dei Consigli di Classe chiamati a monitorare il proprio andamento; Relazione al DS in ordine ai risultati e alla partecipazione dei Consigli di Classe alle misure deliberate dal Dipartimento.	18
Responsabile di plesso	RESPONSABILE DI PLESSO 1 Rappresentanza Dirigenza nel Plesso; Sostituzione docenti assenti; Calcolo recupero ore docenti; Rapporti con i genitori, studenti e docenti; Coordinamento delle iniziative di impegno delle classi in progetti, uscite etc.; Rapporti con la direzione sulla vita e l'organizzazione del plesso; Partecipazione alla riunione annuale art. 35 DLgs	6

	81/08. RESPONSABILE DI PLESSO 2 Supporto al Referente di Plesso 1; Rappresentanza Dirigenza nel Plesso; Sostituzione docenti assenti; Calcolo recupero ore docenti; Rapporti con i genitori, studenti e docenti; Coordinamento delle iniziative di impegno delle classi in progetti, uscite etc.; Rapporti con la direzione sulla vita e l'organizzazione del plesso.	
Animatore digitale	Coordinamento della diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale; Raccordo con DS e DSGA sull'implementazione delle relative azioni e dei progetti promossi nell'ambito del PNSD e dei Pon FESR; Promozione e realizzazione di azioni di formazione e tutoraggio tecnologico di colleghi e personale; Partecipazione alla progettazione per lo sviluppo dell'infrastruttura e delle dotazioni tecnologiche della scuola.	1
Team digitale	Supporto organizzativo e operativo all'Animatore digitale Webmastering; Rifacimento e aggiornamento sito web Aggiornamento sito web; Verifiche di conformità sito web Interventi di emergenza sul sito web.	3
Coordinatore attività ASL	Cura e sviluppo dei contatti con il mondo delle aziende e con le istituzioni impegnate sul fronte dell'occupabilità; Cura e sviluppo dei contatti, promozione e impulso di azioni e attività da realizzare nell'ambito della convenzione stipulata tra l'istituto e il CNA di Roma; Cura e promozione dei contatti e delle attività di orientamento in entrata organizzate dalle università Cura e promozione dei contatti con le aziende nell'ambito delle campagne di	1

	recruitment; Cura e promozione dei contatti con gli ITS convergenti con i traguardi formativi dei percorsi dell'OF dell'Istituto (ITS Tecnologie della Vita e ITS Cine e TV) per la realizzazione di attività a valere sul potenziamento dei laboratori della scuola, della didattica laboratoriale, dell'utilizzo delle strutture, risorse e competenze dell'ITS a valere in chiave orientativa, di PCTO e orientamento al mondo del lavoro; Cura e promozione dei contatti centri della FP regionale convergenti con i traguardi formativi dei percorsi dell'OF dell'Istituto (Sociosanitario) per la realizzazione di attività a valere sul potenziamento dei laboratori della scuola, della didattica laboratoriale, dell'utilizzo delle strutture, risorse e competenze degli enti a valere in chiave orientativa, di PCTO e orientamento al mondo del lavoro.	
COORDINATORE CORSO SERALE	Coordinamento dell'attività gestionale quotidiana per la realizzazione del servizio scolastico (sostituzione docenti assenti ecc.); Rappresentanza dell'Istituto e del DS presso l'utenza e nel territorio (reti, tavoli istituzionali ecc.) Rapporti con alunni, docenti e genitori; Coordinamento delibere e atti inerenti il curricolo e il progetto del serale; Coordinamento della raccolta, conservazione e comunicazione della documentazione; Coordinamento delle attività amministrative preventive e successive relativamente alle iscrizioni; Coordinamento delle iniziative di impegno delle classi in progetti, uscite etc.; Rapporti con la direzione sulla vita e l'organizzazione del corso; Coordinamento Commissione bilancio competenze; Collegamento con CPIA.	1

REFERENTE ORARIO	REFERENTE ORARIO 1 Plessi Nobiliore, De Chirico, Diana; Sviluppo dell'orario provvisorio; Sviluppo orario definitivo; Sviluppo orario didattica prime settimane di scuola; Sviluppo orario settimana didattica alternativa; Sviluppo orario settimana del recupero. REFERENTE ORARIO 2 Plesso Taranto; Sviluppo dell'orario provvisorio; Sviluppo orario definitivo; Sviluppo orario didattica prime settimane di scuola; Sviluppo orario settimana didattica alternativa; Sviluppo orario settimana del recupero.	2
RESPONSABILE PIATTAFORME DI ISTITUTO	Amministra le 2 piattaforme di istituto (G-suite e GoTo meeting); Gestisce gli account alunni e personale docente; Provvede all'attivazione di mail di istituto e all'assistenza del personale e alunni; Supporto tecnico tutte le attività a distanza e in DDI.	1
REFERENTE BULLISMO, CYBERBULLISMO, LEGALITÀ	È profilato come referente della scuola sulla piattaforma antibullismo del Miur (Piattaforma Elisa); Svolge attività di autoformazione attraverso il corso e-learning della piattaforma Elisa; Svolge l'attività di monitoraggio antibullismo attraverso gli strumenti messi a disposizione della piattaforma Elisa; Promuove la diffusione delle linee guida antibullismo del Miur; Si riferisce agli strumenti e alle informazioni contenute nel sito internet del Miur a proposito del bullismo e cyberbullismo; Cura la documentazione inerente il protocollo antibullismo di Istituto e dell'eventuale protocollo di rete delle scuole della rete di ambito; Promuove l'adozione di regolamenti e procedure per l'adozione di competenza da parte degli OOCC (Collegio Docenti e Consiglio di	1

	Istituto); Collabora con le risorse professionali della scuola nel campo del contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Collabora con le istituzioni del territorio (enti locali, ASL, autorità di pubblica sicurezza) nel campo della prevenzione e del contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Partecipa al progetto "Safer Internet Centre" italiano (SIC), per la promozione di un uso sicuro e positivo del web, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF) – Telecom e coordinato dal MI dal 2012 (www.generazioniconnesse.it); Coordina il team antibullismo; Supervisiona l'aggiornamento dei regolamenti e del patto di corresponsabilità in ordine alle indicazioni in tema di antibullismo contenute nelle linee guida Miur antibullismo; Collabora con l'Animatore digitale e il Team digitale per la definizione di una e-policy della scuola sull'utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale e di Internet.	
TEAM ANTIBULLISMO	Coadiuva il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il presidente del Consiglio di istituto e i rappresentanti degli studenti); Interviene (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente per il bullismo/cyberbullismo, psicologo) nelle situazioni acute di bullismo).	7
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Coordinamento delle attività d'istituto riguardanti l'Educazione civica; Coordinamento dell'implementazione delle linee guida legge. 92/2019 e del curricolo di ed. Civica di Istituto;	2

	Collaborazione con altre figure sensibili, interne ed esterne; Collaborazione con i Coordinatori di Dipartimento e con i Coordinatori di Educazione civica di classe.	
REFERENTE INVALSI	Supporto all'organizzazione e all'espletamento delle procedure delle prove standardizzate nazionali e delle relative simulazioni; Supporto al monitoraggio e all'analisi dei risultati e dei bisogni.	1
REFERENTE SALUTE	Coordina i progetti e le attività relativi all'Educazione alla salute e all'alimentazione; Tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; Collabora con gli operatori ASL; Coordina il protocollo somministrazione farmaco Coordina il progetto Istruzione Domiciliare.	1
COMMISSIONE ACCOGLIENZA CLASSI PRIME	Predisposizione, coordinamento e attuazione delle attività inerenti all'accoglienza delle classi prime e di nuova formazione.	6
COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Miglioramento e autovalutazione di Istituto (Rav, Rendicontazione sociale, PdM ecc.); Predisposizione, attuazione e aggiornamento delle procedure e relativa modulistica (revisione modelli di lavoro, schemi programmazioni, schemi verbali ecc.).	3
COMMISSIONE BILANCIO DELLE COMPETENZE (corso serale)	Acquisizione e verifica della documentazione inerente del titolo d'accesso ai periodi didattici; Accertamento delle competenze in entrata; Analisi dei bisogni formativi; Predisposizione del patto formativo individuale.	4
COMMISSIONE GESTIONE CANDIDATI ESTERNI	Determinazione atti e pianificazioni in relazione alla determina regionale sugli esami di qualifica; Organizzazione e predisposizione atti e materiali	3

	per gli esami di qualifica; Gestione informazione e raccolta adesioni, iscrizioni, da parte degli studenti interessati Coordinamento delle attività relative allo svolgimento delle procedure d'esame; Cura dei rapporti con i candidati esterni; Organizzazione degli esami integrativi, di idoneità, di qualifica e preliminari degli Esami di Stato.	
REFERENTE DI PLESSO DEL SOSTEGNO	Coordinamento e verifica delle attività di predisposizione e definizione dei Pei da parte dei docenti di sostegno e dei consigli di classe della sede di riferimento; Coordinamento pianificazione e programmazione GLO da parte dei docenti di sostegno della sede di riferimento; Rapporto operativo con gli assistenti specialistici e gli assistenti alla comunicazione; Rapporti con le famiglie; Coordinamento attività di predisposizione e definizione dei PdP da parte dei consigli di classe; Supervisione adempimenti e scadenze da parte dei Consigli di Classe nell'elaborazione e adozione dei PdP; Coordinamento rapporti con le famiglie degli studenti in caso di necessità e per problematiche varie; Raccordo con i referenti Invalsi per l'implementazione dei dati per le prove in relazione all'inclusione DSA; Ottimizzazione orario docenti specializzati delle sedi.	5
COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Programmazione e pianificazione interventi e attività di orientamento in entrata (OiE); Pubblicizzazione, comunicazione e informazione sull'OiE; Sviluppo di un progetto "orientamento tra pari" rivolto a valorizzare la creatività, la partecipazione e la produttività degli studenti nei termini di attività a valere sul PCTO, ed. civica	15

	e financo disciplinari; Promozione e realizzazione attività di peer teaching, collaborative learning, lavoro cooperativo per la preparazione di risorse, strumenti, attività, azioni e interventi mirati alla valorizzazione della scuola, alla sua diffusione e conoscenza nel territorio, in presenza, a distanza e con ogni altra forma di contatto e relazione; Collaborazione e coordinamento con il DSGA e l'ufficio contabilità per tutto ciò che concerne l'OiE e le relative spese di beni e servizi (nei limiti delle risorse di bilancio e del relativo progetto "Orientamento tra pari"); Sviluppo di una piattaforma per la comunicazione dell'Oie da implementare on line, sul sito web e attraverso altri mezzi/canali; Coordinamento con i referenti orientamento in uscita delle scuole secondarie di primo grado partecipazione e organizzazione di open day a scuola e/o presso altre scuole/sedi Partecipazione a eventi dedicati all'OiE nel territorio in rappresentanza della scuola; Analisi delle domande di iscrizione pervenute (on line/cartacee); Configurazione classi di nuova formazione rispettando i criteri stabiliti (equità).	
COMMISSIONE PCTO	Supporto al Referente PCTO d'Istituto; Sviluppo contatti con il mondo delle aziende e con le istituzioni (regione ecc.) impegnati sul fronte dell'occupabilità; Sviluppo dei contatti, promozione e impulso azioni e attività da realizzare nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Istituto e il CNA di Roma; Promozione dei contatti centri della FP regionale convergenti con i traguardi formativi dei percorsi dell'OF dell'Istituto (indirizzo sanità e assistenza sociale) per la realizzazione di attività a valere sul	4

	potenziamento dei laboratori della scuola, della didattica laboratoriale, dell'utilizzo delle strutture, risorse e competenze degli enti a valere in chiave orientativa, di PCTO e orientamento al mondo del lavoro.	
COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN USCITA	Promozione dei contatti e delle attività di orientamento in entrata organizzate dalle università Promozione dei contatti con le aziende nell'ambito delle campagne di recruitment; Promozione dei contatti con gli ITS convergenti con i traguardi formativi dei percorsi dell'OF dell'Istituto (ITS Tecnologie della Vita e ITS Cine e TV) per la realizzazione di attività a valere sul potenziamento dei laboratori della scuola, della didattica laboratoriale, dell'utilizzo delle strutture, risorse e competenze dell'ITS a valere in chiave orientativa.	4
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE	Adozione/adeguamento e/o aggiornamento regolamento viaggi da parte degli OOCC competenti; Raccolta dati e informazioni riguardanti le delibere dei consigli di Classe sulle mete e sui progetti con relativi programmi di viaggio; Predisposizione delle tabelle riepilogative per il Dirigente Scolastico; Predisposizione della documentazione e degli atti, compresi i riepiloghi, da predisporre e preparare per il consiglio di istituto; Predisposizione dei riepiloghi e consegna della documentazione alla segreteria per il seguito negoziale di competenza.	6
TUTOR PCTO DI CLASSE	Predispone e cura della documentazione utile per facilitare la realizzazione delle attività PCTO di classe; Verifica della realizzazione delle attività PCTO e il raggiungimento degli obiettivi previsti;	23

	Relazione al Consiglio di classe e alla Commissione PCTO e Orientamento in uscita su obiettivi, contenuti, erogazione, problematiche e difficoltà emerse, eventuali proposte per il futuro; Redazione e consegna della modulistica predisposta dalla Commissione.	
COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA DI CLASSE	Coordinamento della pianificazione delle attività dei docenti del CdC; Coordinamento della valutazione dei docenti del CdC interessati dalla programmazione di Ed. civica; Partecipazione ad incontri o ad altre modalità di interazione e comunicazione definiti dal referente per l'Ed. civica di Istituto.	34
COORDINATORE DI CLASSE 1ª e 5ª	Tutoraggio alunni e cura dei rapporti scuola famiglia; Coordinamento interventi pluri- e interdisciplinari, attività di recupero, di laboratorio ecc.; Coordinamento della progettazione educativa e didattica di classe in attuazione degli obiettivi previsti dal POF e dal PdM; Coordinamento scientifico dell'eventuale progetto afferente all'Unità Formativa di cui all'art. 1 comma 124 L. 107/2015 inerente la progettazione curricolare per competenze, del miglioramento del clima e dell'ambiente di apprendimento della classe, di innovazione metodologico-didattica e tecnologica; Coordinamento redazione PDP e misure Bes; Controllo e sorveglianza frequenza scolastica e andamento educativo didattico degli alunni della classe; Promozione e verifica attuazione e andamento programmazione annuale in relazione alle indicazioni dei dipartimenti disciplinari; Presidenza dei CdC in sostituzione del DS; Cura della documentazione di classe;	15

	Verifica in ordine ai risultati e alla partecipazione alle programmazioni e indicazioni dei dipartimenti; disciplinari da restituire ai coordinatori di dipartimento con particolare riferimento a recupero disciplinare didattico e autovalutazione dello studente; Supporto alle attività di Accoglienza (classi prime); Coordinamento attività in vista degli Esami di Stato (classi quinte).	
COORDINATORE DI CLASSE 2ª, 3ª, 4ª	Tutoraggio alunni e cura dei rapporti scuola famiglia; Coordinamento interventi pluri- e interdisciplinari, attività di recupero, di laboratorio ecc.; Coordinamento della progettazione educativa e didattica di classe in attuazione degli obiettivi previsti dal POF e dal PdM; Coordinamento scientifico dell'eventuale progetto afferente all'Unità Formativa di cui all'art. 1 comma 124 L. 107/2015 inerente la progettazione curricolare per competenze, del miglioramento del clima e dell'ambiente di apprendimento della classe, di innovazione metodologico-didattica e tecnologica; Coordinamento redazione PDP e misure Bes; Controllo e sorveglianza frequenza scolastica e andamento educativo didattico degli alunni della classe; Promozione e verifica attuazione e andamento programmazione annuale in relazione alle indicazioni dei dipartimenti disciplinari; Presidenza dei CdC in sostituzione del DS; Cura della documentazione di classe; Verifica in ordine ai risultati e alla partecipazione alle programmazioni e indicazioni dei dipartimenti disciplinari da restituire ai coordinatori di dipartimento con particolare riferimento a recupero disciplinare didattico e	19

autovalutazione dello studente.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Supporto didattico e organizzativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Supporto didattico e organizzativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A026 - MATEMATICA	Supporto didattico e organizzativo. Referenza di plesso. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Supporto didattico e organizzativo. Consulenza giuridica. Referenza di plesso. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A054 - STORIA DELL'ARTE	Supporto didattico e organizzativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Supporto didattico e organizzativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Supporto didattico e organizzativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando è necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo

	informatico.
Ufficio per la didattica	Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione delle pratiche del personale ATA e del personale docente sia a tempo determinato che a tempo indeterminato. Gestione degli archivi storici relativi al personale
Ufficio per l'amministrazione	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto

dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx
Pagelle on line https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx
Modulistica da sito scolastico https://www.piagetdiaz.edu.it/index.htm
Segreteria Digitale e Protocollo Digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE AMBITO 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete territoriale di AMBITO 5 offre attività formative e di aggiornamento rivolte ai docenti.

Denominazione della rete: RETE RENAISSAN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ReNaISSan promuove tutte le iniziative necessarie a individuare e a dare fondamento normativo ai possibili sbocchi professionali per i diplomati degli Istituti a indirizzo socio-sanitario.

Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE A.S. 2025/2026

Ai sensi dell'art. 1 comma 124 L. 107, 2015, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è definita OBBLIGATORIA, PERMANENTE e STRUTTURALE. Secondo le linee guida fornite dal MIM il piano formativo si ispira alla priorità nazionali a territoriali, armonizzandosi con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, in coerenze con il RAV e con le priorità espresse nei D.M. 65 /2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi " e D.M. 66 /2023 per la formazione del personale per la transizione digitale.

In coerenza con il PTOF e il proprio piano di miglioramento, l'istituto ha individuato i seguenti ambiti quali basi per le UNITA' FORMATIVE che i docenti devono svolgere.

Link al piano di formazione: https://www.piagetdiaz.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/Piano-di-formazione-docenti-.pdf

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: IMPLEMENTAZIONE SERVIZI PROTOCOLLO E SEGRETERIA DIGITALE

Destinatari	DSGA, PERSONALE AMMINISTRATIVO E PERSONALE TECNICO
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Destinatari	DSGA, PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO, PERSONALE AMMINISTRATIVO, PERSONALE TECNICO
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRASPARENZA E PRIVACY

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le priorità formative individuate per il personale ATA dell'Istituto sono le seguenti:

- formazione sugli specifici settori di rifermento all'applicazione del DLgs 81/2008;

- formazione sul Regolamento UE 679/2016; si propongono a titolo indicativo i seguenti percorsi:

  - formazione/autoformazione sugli applicativi della segreteria digitale;
  - formazione sulle innovazioni introdotte dalla riforma del codice dei contratti, dalla riforma del regolamento di contabilità, etc.
  - formazione sulle ricostruzioni di carriera.